ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA

VERBALE N. 41 DELL'ADUNANZA DEL 6 NOVEMBRE 2014

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, Antonino Galletti, nonchè i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Stoppani, Livia Rossi, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Giuramento avvocati e consegna pergamena agli Avvocati che hanno raggiunto i 25 e 30 anni di attività Professionale

- Sono presenti gli Avvocati: Abogado Laura Bertagni, Avvocato Anna Bray, Avvocato Giulia Cipollone, Avvocato Maria Elena Cola, Abogado Luca Corrado Iacopino, Avvocato Sandra Loreti, Avvocato Edoardo Manni, Avvocato Emanuela Mariani, Avvocato Maria Sole Marotta, Avvocato Tommaso Filippo Massari, Avvocato Carmine Massaro, Avvocato Silvia Micheli, Avvocato Gabriella Milea, Avvocato Ada Morelli, Avvocato Federica Morrone, Avvocato Filippo Narbone, Avvocato Andrea Nervi, Avvocato Alessandro Parini, Avvocato Alfonso Parziale, Avvocato Piera Pecchi, Avvocato Silvia Pellegrino, Avvocato Maria Gabriella Perrotta, Avvocato Eleonora Petringa, Avvocato Ilaria Pierangeli, Avvocato Alessandro Piromalli, Avvocato Francesca Pompei, Avvocato Antonella Putignano, Avvocato Giovanna Flora Ragusa, Abogado Elena Ristori, Avvocato Stefano Rossi, Avvocato Serena Sammarco, Avvocato Giovanni Spagnoli, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

- Il Presidente Vaglio, inoltre, consegna la pergamena ricordo ad un gruppo di Colleghi che hanno raggiunto i 30 anni di attività professionale nell'anno 2014 (iscrizioni all'Albo nel 1983) nonchè alcuni che hanno raggiunto i 25 anni di attività professionale che sono stati invitati a partecipare all'odierna adunanza, contestualmente al giuramento dei nuovi Avvocati.

Sono presenti gli Avvocati: Massimo Arzillo, Francesca Romana Baldacci, Filippo Bove, Antonio Michele Caporale, Marcello Carriero, Antonio Cassiano, Daniele Ciuti, Nicola Corbo, Roberto D'Atri, Tommaso De Dominicis, Giulio Maria De Gregorio, Fabrizio De Lorenzo, Adele Di Flavio, Francesca Di Mattia Feluca, Gianfranco Di Meglio, Silvia Esposto, Rocco Falotico, Piero Farallo, Antonio Farina, Felice Fazio, Maria Cecilia Felsani, Luigi Ferrari, Pasquale Frisina, Filippo Maria Giorgi, Augusto Granato, Mario Guido, Salvatore Italia, Gennaro Leone, Alessandro Maria Levanti, Gabriele Liberati, Claudio Lucisano, Alberto Magistri, Vincenzo Mazzella Di Bosco, Iole Rosa Libera Miele, Antonella Petrilli, Maria Pia Posi, Emilio Nicola Ricci, Maurizio Rossi, Pietro Selicato, Gianfranco Serani, Donatella Taccia, Liliana Terranova, Paola Tocci, Giancarlo Tortorici.

Intervento del Presidente Luciano Panzani

- Viene ammesso in Aula il Presidente della Corte di Appello di Roma, Dott. Luciano Panzani cui il Presidente Vaglio porge il benvenuto, a nome di tutto il Consiglio.

Il Presidente Panzani ringrazia il Consiglio per l'ospitalità ed esprime l'auspicio che si possa iniziare un rapporto di collaborazione sia per gli aspetti giuridico-culturali che per gli aspetti tecnici degli uffici e della gestione degli spazi all'interno della città giudiziaria. Il Presidente comunica,

altresì, di aver richiesto un incontro al Ministero della Difesa per poter ottenere una parte della Caserma Nazario Sauro o di altra all'interno del quartiere Prati e chiede anche la collaborazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma al fine di ricevere nuovi spazi per gli Uffici Giudiziari.

Il Consigliere Segretario Di Tosto chiede al Presidente Dott. Luciano Panzani di poter avviare una collaborazione anche sul piano dei parcheggi, essendo in uso ai Magistrati lo spazio sul territorio collocato a ridosso di Via Teulada, dove spesso vi sono parcheggi non utilizzati. Chiede di fissare un prossimo incontro al fine di poter utilizzare una parte del parcheggio riservato anche agli avvocati che abitualmente si recano presso gli Uffici Giudiziari.

Inoltre, il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce di essere a conoscenza del fatto che spesso, i servizi igienici al piano terra degli edifici A e B delle Sezioni Penali del Tribunale offrono un'igiene molto precaria. Situazione che riguarda anche il piano terra dell'Edificio di Via Teulada n. 28, presso il Giudice di Pace Sezione Civile, dove i servizi igienici sono frequentati abitualmente anche da persone senza fissa dimora. Considerato che molti colleghi e, soprattutto, le colleghe che sono nel periodo della maternità hanno oggettive difficoltà a servirsi di tali servizi igienici, chiede di fissare un incontro al fine di valutare la possibilità che alcuni locali adibiti a servizi igienici siano riservati in via esclusiva agli avvocati che abitualmente frequentano le Aule giudiziarie. Tali servizi potrebbero essere ristrutturati dall'Ordine degli Avvocati di Roma che ne curerebbe anche le pulizie. Il loro utilizzo potrebbe avvenire esclusivamente con un badge rilasciato dall'Ordine.

Il Consigliere Segretario Di Tosto chiede al Presidente Dott. Luciano Panzani di poter inserire all'ordine del giorno della Commissione Manutenzione le suddette problematiche.

Il Presidente Luciano Panzani ringrazia per i suggerimenti e si impegna ad informarsi della fattibilità di tali proposte.

Il Consiglio dispone l'invio della presente delibera all'Ufficio Manutenzione.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Pratiche disciplinari

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

- Il Consigliere Stoppani riferisce sulla richiesta del Dott. (omissis), con la quale l'istante chiede l'accesso agli atti della pratica n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis).

Il Consiglio

- considerato che la sentenza del Consiglio di Stato -Sezione Quarta Giurisdizionale del 5 dicembre 2006 n.7111- ha stabilito che un Consiglio di un Ordine Forense deve consentire ad un soggetto, che ha presentato un esposto nei confronti di un appartenente allo stesso Ordine, l'accesso agli atti del procedimento con esclusione soltanto degli eventuali dati sensibili;
- vista, altresì, la sentenza TAR Lombardia-Milano n.1897/14;

- considerato che nel paragrafo relativo al "Diritto di accesso", del Regolamento recante "Provvedimenti di attuazione della legge 7 agosto 1990 n.241", nel testo deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed attualmente in vigore, l'accesso agli atti è consentito alla parte esponente, previo invio dell'istanza al soggetto controinteressato, il quale può presentare tempestiva e motivata opposizione alla stessa richiesta di accesso;
- considerato che con raccomandata del (omissis) il Consiglio dell'Ordine trasmetteva all'Avv. (omissis) copia dell'istanza, invitandolo a manifestare il proprio consenso o la propria motivata opposizione;
- visto che la richiesta di accesso agli atti è stata debitamente notificata al controinteressato in data (omissis) il quale non ha fatto pervenire deduzioni di sorta, decorsi dieci giorni dal ricevimento;

delibera

di concedere l'accesso come richiesto.

Pareri su note di onorari
Tentativo di conciliazione nn. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Stoppani relaziona sulle istanze presentate il (omissis) dai Signori (omissis), avente ad oggetto i tentativi di conciliazione;

Il Consiglio

esaminate le pratiche, manda all'Ufficio Disciplina.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis) - audizione per eventuale sospensione cautelare ex art. 43 L.P.

- Si procede all'audizione dell'Avv. (omissis) per l'eventuale sospensione cautelare ex art. 43 Legge Professionale.

All'esito il Consiglio dispone la sospensione cautelare dell'Avv. (omissis) dall'esercizio della professione forense a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 43 del R.D.L. n. 1578/1933, sussistendo i presupposti richiesti dalla norma con riferimento alla misura cautelare disposta dall'Autorità Giudiziaria penale e, in particolare, allo strepitus fori così come attestato dai numerosi articoli di giornale in atti. Conferma l'apertura della pratica disciplinare n. (omissis) e l'assegnazione per l'istruttoria al Consigliere Nicodemi, come da separato verbale.

Comunicazioni del Presidente

– Il Presidente Vaglio riferisce sull'invito a partecipare al dibattito, organizzato dal Consiglio Regionale del Lazio e dal Garante dei Diritti dei Detenuti, sul tema: "Carcere: modello Lazio. Regione, Enti Locali, Società civile, quale pena, quale integrazione" che si terrà lunedì 17 novembre 2014, dalle ore 9,00 alle ore 14,00 nella Sala Tirreno presso la Regione Lazio Roma – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7. L'importante incontro sarà presieduto dal Dott. Daniele Leodori, Presidente del Consiglio Regionale del Lazio ed introdotto dal Dott. Angiolo Marroni, Garante dei diritti dei detenuti della Regione Lazio, con la presenza del Dott. Cosimo Maria Ferri, Sottosegretario di Stato Ministero della Giustizia.

Il Consiglio delega a partecipare, in rappresentanza dell'Ordine Forense romano, il Consigliere Minghelli e l'Avv. Juana Manuela Occhipinti, coordinatrice del lavoro di tutoraggio dei volontari della Scuola Forense a Rebibbia.

ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA

– Il Presidente Vaglio comunica che è stata anticipata al 10 novembre 2014, alle ore 12,00 la convocazione dell'adunanza straordinaria, già deliberata precedentemente in occasione della scadenza del bando per l'iscrizione all'esame di abilitazione per le professioni legali.

Il Consiglio prende atto e conferma la convocazione dell'adunanza straordinaria per il giorno lunedì 10 novembre 2014, alle ore 12,00, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data (omissis), con la quale il professionista, soggetto diversamente abile, chiede la possibilità di poter strutturare, all'interno dell'Ordine degli Avvocati di Roma, un progetto volto a rendere più agevole la pratica forense per l'appunto ai soggetti diversamente abili, visto che numerosi professionisti portatori di handicap, all'inizio della loro pratica forense, si trovano in notevole difficoltà nel trovare uno studio disposto ad accoglierli.

Il Presidente Vaglio ritiene meritevole di considerazione la richiesta dell'Avv. (omissis) e propone di valutazione delle possibilità di intervento da parte del Consiglio.

Il Consiglio delega il Consigliere Santini, quale responsabile del Progetto per le Pari Opportunità, unitamente all'Avv. (omissis), ad individuare le modalità di attuazione dell'iniziativa.

– Il Presidente Vaglio riferisce che è pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense in data (omissis), la decisione n. (omissis) sul reclamo proposto dall'Avv. (omissis) avverso la deliberazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma in data (omissis) con la quale si è stabilito che la composizione del Collegio è immediatamente integrata con il subentro dell'Avv. (omissis) in sostituzione della dimissionaria Avv. (omissis). Il Consiglio Nazionale Forense, riunitosi in Camera di Consiglio in data (omissis), visto l'art. 6 del D.Lgs. Lgt. 23 novembre 1944 n. 382, ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione, appartenendo la controversia alla giurisdizione del giudice amministrativo.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Minghelli comunicano che l'Avv. Andrea Iolis del Gruppo Informatico di Presidenza, incaricato di svolgere un'attenta analisi sul tema della c.d. "fatturazione elettronica" e sulle proposte di convenzione pervenute all'Ordine, ha concluso la prima fase del proprio lavoro.

Preliminarmente occorre precisare che la fatturazione elettronica è il nuovo sistema di fatturazione e parcellazione adottato dalla P.A. con la Finanziaria del 2007, connessa alla c.d. Legge Brunetta sulla progressiva eliminazione del cartaceo, in favore del documento elettronico.

Lo scambio tra fornitore di bene o servizio e la P.A. è gestito dal sistema di interscambio (S.d.i.) che serve da intermediario. Ad ogni Amministrazione corrisponde un codice identificativo al quale vanno intestate le relative fatture e parcelle emesse. In base al codice, infatti, lo S.d.i. trasmette il documento informatico all'Amministrazione corrispondente.

Vista tale automaticità, la fattura deve essere realizzata in un determinato standard che la rende leggibile in automatico al programma di smistamento. Tale esigenza è stata soddisfatta con l'utilizzo di un **modello formato .xml**, cioè un'estensione di file utilizzata per inserimento e conservazione dati (database). Va evidenziato che il formato .xml è un formato disponibile nei pacchetti Office, nonché

realizzabile attraverso l'apposito applicativo on line sul sito che la P.A. ha creato per lo S.d.i. di fatturazione elettronica (www.fatturapa.gov.it).

Come si realizza una fattura elettronica:

Dopo essere entrati nel sito www.fatturapa.gov.it
- cliccate sul link come fare, che porta alla pagina web
www.fatturapa.gov.it/export/fatturazione/it/c.htm,
nella quale troverete molti dati utili ed interessanti.
- Per comprendere come si fa la fatturazione, cliccate sul link simulazione, che si trova sulla sinistra dello schermo
(www.fatturapa.gov.it/export/fatturazione/it/sperimentazione.htm);
- apparirà – subito sotto - un link compilare la fatturaPA
(www.sdi.fatturapa.gov.it/SdI2FatturaPAWeb/sicurezza/AccediAlServizioAction.do?pagina=compila_fattura)
- Si entrerà così in una schermata nella quale vengono richieste le credenziali per accedere al servizio. Si può avere accesso:

1) con le credenziali di fisco on-line (quelle che si utilizzano per verificare la propria posizione fiscale sul sito Agenzia delle Entrate, normalmente nome utente, il codice fiscale, e la password da voi prescelta o comunicata dalla P.A.):
http://telematici.agenziaentrate.gov.it/Main/Registrati.jsp

2) con la firma digitale accreditata come 'carta nazionale dei servizi' (C.N.S.). In tal senso va chiarito che la carta LEXTEL non è una C.N.S. pur valendo come firma digitale, perciò non è compatibile con il sistema di fatturazione elettronica.

La C.N.S., invece, è la carta di identità informatica del cittadino e in altri paesi è utilizzabile, essendo ormai integrata con la carta di identità per ogni attività, tanto quelle commerciali che quelle in cui si spende la propria identità (anche, ad es., per le operazioni di voto). In Italia il progetto di carta di identità elettronica è attivato solo per i Magistrati che hanno quindi integrato il Documento di identità valido nonché la firma digitale sullo stesso documento. In Italia sono C.N.S. le carte accreditate sul sito www.progettocns.it.

Essere in possesso di una carta C.N.S. consente l'accesso senza limitazioni a tutti i servizi della P.A. digitale senza richieste di ulteriori accrediti (come ad esempio accade anche per il PCT). In Italia è possibile ottenerla presso la Camera di Commercio in maniera facile e pressoché immediata ad un costo contenuto (70€ ca.) per posta ordinandola direttamente nella pagina web sopra indicata oppure acquistandola direttamente presso le Camere di Commercio:
https://www.card.infocamere.it/infocard/pub/
- Una volta entrati nell'area compilare la fatturaPA, troverete una schermata complessa in programma flash player (chi ne è privo, deve scaricarlo), i cui campi andranno completati con le informazioni richieste (i campi evidenziati in giallo sono obbligatori).
- Creato il file .xml, lo stesso va sottoscritto con firma digitale, cioè utilizzando l'apposita applicazione presente in ogni software che consente tale firma (presente anche nella chiavetta Lextel) e che viene rilasciato al momento dell'acquisto della firma digitale. In caso di C.N.S. il software sarà già installato sulla pennetta o sulla smart card che rilascia la Camera di Commercio.
- Il file così firmato avrà come estensione .xml.p7m, che certifica l'avvenuta firma elettronica. Tale file

va inoltrato allo S.d.i. O attraverso la propria PEC alla PEC dello S.d.i. (sdi01@pec.fatturapa.it) o attraverso il sito internet di www.fatturapa.gov.it. Sempre via PEC arriverà la risposta confermativa della P.A. Comunque sul sito www.fatturapa.gov.it è possibile monitorare la fattura all'indirizzo che segue http://sdi.fatturapa.gov.it/SdI2FatturaPAWeb/sicurezza/AccediAlServizioAction.do?pagina=monitoraggio&pagCorr=Monitoraggio.

Tutta la procedura è spiegata passo passo nelle istruzioni per la compilazione della fattura elettronica predisposte dal Collega Andrea Iolis nell'allegato file (all. n. 1).

Un discorso a parte va fatto per il **Tribunale di Roma, ufficio modello 12**, che si occupa dei pagamenti relativi al c.d. "gratuito patrocinio", il quale ha predisposto un modulo in .xml (all. n. 2) nel quale vengono indicati gli elementi essenziali per l'inoltro delle fatture relative e, in particolare, il codice I.P.A. del Tribunale che consente al sistema S.d.i. di riconoscere la fattura e di inviarla alla competente P.A..

Il testo da compilare in formato .xml modificato con i propri dati aprendolo con il programma "blocco note" disponibile su tutti i PC o con un altro programma di scrittura, facendo attenzione a non modificare mai l'estensione del file che dovrà sempre essere .xml, come da istruzioni predisposte anche in questo caso dall'Avv. Iolis (all. n. 3).

Per quanto riguarda il problema della conservazione delle fatture elettroniche si dovrà pronunciare l'Amministrazione Finanziaria, cioè l'Agenzia delle Entrate, che è stata già più volte sollecitata a fornire delle linee guida. Del resto sul sito www.fatturapa.gov.it è possibile procedere ad una stampa su carta della fattura che, per il momento, risolve egregiamente il problema della conservazione.

Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Minghelli comunicano, peraltro, che ci si sta attivando al fine di fornire al più presto a tutti gli iscritti un programma gratuito da utilizzare in modo più semplice per la compilazione delle fatture elettroniche.

Il Consiglio ringrazia l'Avv. Andrea Iolis per il proficuo lavoro svolto e dispone che la presente comunicazione con i relativi allegati sia trasmessa a tutti gli Iscritti a mezzo email, con il seguente titolo: "Come compilare ed inviare le fatture elettroniche alla P.A.".

– Il Presidente Vaglio riferisce che è pervenuta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone in data 28 ottobre 2014, la nota indicante l'avvio della sperimentazione del Sistema di notificazioni e comunicazioni telematiche penali, ai sensi dell'art. 16 DL n. 179/2012, come modificato dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, presso la suddetta Procura a partire dal 27 ottobre 2014. Trattandosi di notifiche operate in via esclusivamente sperimentale, tale Procura procederà anche alla notifica degli atti nella forma tradizionale cartacea, unica forma attualmente imposta dalla normativa in vigore.

Il Consiglio dispone la pubblicazione della nota sul sito web istituzionale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota della Scuola Superiore della Magistratura – Struttura Territoriale di formazione decentrata di Roma Cassazione – Ufficio dei Referenti per la formazione decentrata, pervenuta in data 28 ottobre 2014, con la quale comunica che, in data 20 novembre 2014 alle ore 15,00 nell'Aula Magna della Corte di Cassazione, si svolgerà un incontro di studio, con ingresso libero e nessuna prenotazione per gli Avvocati, dal titolo: "La durata ragionevole del

processo a quindici anni dalla riforma dell'art. 111 della Costituzione". L'attestato di partecipazione verrà consegnato alla fine del convegno, esibendo il tesserino del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Il Consiglio prende atto.

Pratica n. (omissis)

– Il Presidente Vaglio riferisce che l'Avv. (omissis), difensore nominato dal Consiglio nel 2006 unitamente all'Avv. (omissis), con nota pervenuta in data (omissis), ha comunicato la perenzione dichiarata dal Consiglio di Stato con decreto n. (omissis), in merito al giudizio di appello proposto dallo Studio (omissis) avverso l'Ordine degli Avvocati di Roma, per l'annullamento della delibera (omissis) con la quale il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ha revocato la delibera del (omissis), ritenendo che nulla osta all'uso della denominazione (omissis) da parte dei componenti del medesimo studio (omissis) e della delibera con la quale l'Ordine Forense romano ha determinato la riapertura dell'istruttoria relativa al procedimento (omissis) riguardante lo stesso oggetto.

L'Avv. (omissis) trasmette la sentenza di primo grado n. (omissis) passata in giudicato, emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio – Sede di Roma – Sezione (omissis), con la quale si è dichiarato inammissibile per difetto di giurisdizione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 24, 54 e 56 r.d.l. 27 novembre 1933 n. 1578, i quali hanno istituito per le controversie relative alla tenuta degli Albi professionali da parte dei Consigli periferici dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori, la giurisdizione speciale del Consiglio Nazionale Forense, le cui decisioni sono ricorribili innanzi alle Sezioni Unite della Corte di Cassazione per incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge, sussiste nella materia predetta il difetto di giurisdizione del Giudice Amministrativo (T.A.R. Piemonte 23 luglio 1980 n. 679; T.A.R. Calabria Reggio Calabria 6 luglio 1996 n. 597), il ricorso proposto da (omissis) e dall'Avv. (omissis) contro l'Ordine degli Avvocati di Roma e nei confronti dello studio legale (omissis), con compensazione delle spese di lite tra le parti.

Il Consiglio rinvia alla prossima adunanza, delegando il Consigliere Mazzoni a riferire al Consiglio.

– Il Presidente Vaglio riferisce che il Presidente della Cassa Forense, Avv. Nunzio Luciano, con nota pervenuta in data 28 ottobre 2014, ha trasmesso il comunicato stampa avente ad oggetto l'incontro dei Delegati avvenuto venerdì 24 ottobre u.s. nella sede dell'Ente, con il Ministro della Giustizia, On. Andrea Orlando.

Il Presidente Luciano si dichiara onorato della disponibilità del Guardasigilli, intervenuto per la prima volta durante i lavori della massima assise dell'ente di previdenza ed assistenza dell'Avvocatura italiana, ed esprime compiacimento per il dialogo "franco" e proficuo durante il quale sono stati toccati vari argomenti, quali la tassazione sui rendimenti finanziari delle Casse inclusa quella Forense; il processo telematico, le banche dati ed i crediti vantati dagli avvocati che hanno svolto il gratuito patrocinio. Su quest'ultimo punto il Presidente Luciano ha proposto che per i circa 100 mila avvocati (in gran parte giovani) che vantano crediti dallo Stato per il gratuito patrocinio, sia la Cassa Forense ad anticipare quanto a loro dovuto, per poi effettuare una sorta di compensazione con lo Stato nell'anno successivo scalando così, in definitiva, la somma dal sostituto d'imposta: il Ministro Orlando, riconoscendo lo sforzo della Cassa, si è dimostrato favorevole a questa soluzione, anche se ha sottolineato che si attende il via libera definitiva dal Ministero dell'Economia e della Finanza.

Nell'incontro il Ministro Orlando ha chiesto al Presidente Luciano di impiegare alcune risorse per il processo civile telematico al fine di renderlo più efficiente e viceversa il Presidente Luciano ha chiesto al Ministro Orlando un impegno del Ministro della Giustizia a fare in modo che si arrivi al più presto alla definizione di una banca dati collegata con il CED della Cassazione, che sia utile e consultabile dai legali italiani a costo zero o a costi molto contenuti.

Il Presidente Luciano ha concluso la sua comunicazione, promettendo altri "dialoghi" con il Governo, "visto l'obiettivo prioritario della Cassa Forense di attenuare gli effetti devastanti di una crisi economica che ha aggredito anche i professionisti e il ceto medio".

Il Consiglio prende atto e si compiace per il positivo esito dell'incontro del Ministro Orlando con i Delegati della Cassa Forense.

– Il Presidente Vaglio riferisce che è pervenuta in data 27 ottobre 2014 dal Consiglio Nazionale Forense la nota accompagnatoria della delibera n. 145/2014 emessa dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, avente ad oggetto l'applicazione agli Ordini e ai Collegi professionali della Legge n. 190/2012 e dei decreti delegati. Il Consiglio Nazionale Forense, ritenendo non applicabili allo stesso Consiglio e agli Ordini Forensi le disposizioni in questione, confortato nel parere reso dal Prof. Avv. Piero Capotosti il 29 gennaio 2014 trasmesso in allegato, ha deliberato, nella seduta amministrativa del 24 ottobre u.s., di impugnare davanti al Giudice Amministrativo la delibera n. 145/2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, al fine di ottenerne l'annullamento previa sospensione, avendo il termine del 20 novembre 2014 per adempiere a tali incombenze da parte degli Ordini e Collegi professionali, già preso a decorrere dal giorno della pubblicazione.

Il Presidente Vaglio, riportandosi a quanto già comunicato nell'adunanza consiliare del 28 ottobre 2014 in relazione alla riunione del Coordinamento dei Presidenti degli Ordini e delle Unioni, svoltasi a Matera nei giorni 24 e 25 ottobre scorsi, conferma che, in tale sede, è stato deliberato dal Coordinamento dei Consigli degli Ordini degli Avvocati e delle Unioni un documento di contrarietà all'applicazione agli Ordini Professionali della normativa sugli adempimenti anticorruzione, con il quale, condivisa pienamente la manifestata volontà del Consiglio Nazionale Forense di impugnare il deliberato dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, si è invitato quest'ultimo a: **A)** verificare, fatta salva ogni impugnativa del provvedimento, la possibilità di ottenere una congrua proroga del termine entro il quale i Consigli degli Ordini degli Avvocati debbano adempiere a quanto ad essi imposto; **B)** a predisporre, comunque e in ogni caso, un modello base di **Piano Triennale di prevenzione della Corruzione**; di **Piano Triennale della Trasparenza**; di **Codice di Comportamento del Dipendente Pubblico**, da inviare tempestivamente a tutti gli Ordini d'Italia, affinchè gli stessi possano adempiere a quanto previsto nel deliberato dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nell'arco temporale ad essi assegnato.

A tale proposito, con nota pervenuta in data 4 novembre 2014, il Consiglio Nazionale Forense ha comunicato ai Presidenti degli Ordini Forensi, i nominativi dei componenti il Collegio difensivo al quale lo stesso ha deliberato di affidare l'incarico di impugnare davanti al Giudice Amministrativo la delibera n. 145/2014 emanata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione sull'applicazione della Legge n. 190/2012 e dei decreti delegati agli ordini e ai collegi professionali. Il Collegio difensivo del Consiglio Nazionale Forense è composto dai Colleghi Avvocati Proff. Giovanni Maria Flick, Francesco Saverio Bertolini, Mario Sanino, nonchè dal responsabile dell'Ufficio Studi del C..F., Avv. Prof. Giuseppe Colavitti. Il Consiglio Nazionale Forense, eleggendo il proprio domicilio presso lo studio dell'Avv.

Mario Sanino, invita gli Ordini Forensi favorevoli all'iniziativa, di contattare l'Avv. Sanino al fine di concordare le modalità più opportune per il rilascio della procura nonché per il deposito della delibera consiliare di impugnazione del provvedimento.

Il Consiglio delibera di impugnare innanzi al Giudice Amministrativo il Deliberato n. 145/14 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e di nominare difensori l'Avv. Prof. Giovanni Maria Flick, l'Avv. Prof. Francesco Saverio Bertolini, l'Avv. Prof. Mario Sanino e l'Avv. Prof. Giuseppe Colavitti, autorizzando il Presidente a sottoscrivere la relativa procura alle liti.

– Il Presidente Vaglio riferisce che è pervenuta dal Segretariato Generale della Corte Suprema di Cassazione in data 4 novembre 2014, la circolare con la quale è stato disposto che, sul presupposto del gravoso impegno del personale coinvolto fino al 7 dicembre p.v. negli adempimenti connessi alla verifica delle firme per i Referendum depositati in data 25 giugno 2014, l'apertura al pubblico degli Uffici e le Cancellerie della Corte di Cassazione, a partire dal 5 novembre 2014 fino al 7 dicembre 2014, rispetterà l'orario dalle ore 11,00 alle ore 14,00.

Il Consiglio, tenuto conto che l'orario di apertura al pubblico degli Uffici e delle Cancellerie della Corte di Cassazione determina gravi disservizi allo svolgimento della funzione difensiva da parte degli Avvocati nel precipuo interesse dei cittadini, delega il Presidente Vaglio a trasmettere una nota formale al Primo Presidente della Corte di Cassazione e al Segretariato Generale, con richiesta di rimodulazione dell'orario di apertura quantomeno dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

– Il Presidente Vaglio comunica che si terranno presso lo Studio Legale Tonucci & Partners con sede in Roma, Via Principessa Clotilde 7, degli eventi di formazione deontologica a decorrere dal 14 novembre al 5 dicembre 2014 di 2 ore ciascuno, per un totale complessivo di 8 ore. Per ciascun evento, tenuto da almeno un Consigliere dell'Ordine, saranno riconosciuti ai partecipanti n. 2 crediti formativi deontologici.

Il ciclo di lezioni si pone l'obiettivo di sensibilizzare il professionista all'osservanza dei principi deontologici al fine di consentire all'Avvocato di apportare un effettivo contributo all'attuazione dell'ordinamento giuridico per i fini della giustizia.

Le presenze dei partecipanti all'evento saranno registrate mediante fogli di presenza sui quali saranno indicati l'orario d'ingresso e di uscita di ciascun partecipante.

Il programma è il seguente:

- **14 novembre 2014 - dalle ore 13.00 alle ore 15.00 (Consiglieri Galletti e Bolognesi)**: Avvocato ed assistito: doveri, obbligazioni e diritti di un rapporto complesso - la natura del rapporto tra professionista e cliente nelle varie forme in cui l'incarico può essere conferito ed espletato; il dovere di competenza; il dovere di aggiornamento professionale; l'obbligo di informazione, sollecitazione e dissuasione; revoca e rinuncia della procura; dovere di segretezza e di riservatezza; diritti dell'avvocato e possibilità di conseguimento degli stessi.
- **21 novembre 2014 - dalle ore 13.00 alle ore 15.00 (Presidente Vaglio e Consigliere Segretario Di Tosto)**: Sanzioni disciplinari e procedimento di irrogazione.
- **28 novembre 2014 dalle ore 13.00 alle ore 15.00 (Consigliere Santini)**: Società tra professionisti, start up dello studio legale, marketing e deontologia: società tra avvocati; art. 57 trattato U.E.; prestazione di servizi; modelli di società tra professionisti; art. 5 della L. 247/2012; responsabilità della società.

ORDINE AVVOCATI DI ROMA

- 5 dicembre 2015 dalle ore 13.00 alle ore 15.00 (Consiglieri Scialla e Minghelli): La responsabilità penale dell'avvocato: responsabilità penale dell'avv. nello svolgimento delle indagini difensive; rapporti preliminari tra il difensore e il suo assistito; rapporto tra avvocato – imputato in un procedimento penale ed il codice deontologico; rapporto tra avvocato e pubblica accusa.

Il Consiglio approva e riconosce per i partecipanti a ciascuna lezione n. 2 crediti formativi deontologici, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva e disponendo che la stessa sia trasmessa all'Avv. Mario Tonucci all'indirizzo di posta elettronica mtonucci@tonucci.com.

– Il Presidente Vaglio comunica che, grazie al consueto lavoro degli Avvocati Guglielmo Lomanno e Antonio Labate, del Gruppo informatico di Presidenza, ed a seguito dell'incontro tra il Presidente Vaglio ed il Presidente della Sezione delle Esecuzioni Mobiliari del Tribunale di Roma, Dott. Bertuzzi, nonché con la collaborazione della Dirigente di Cancelleria, Dott.ssa Urbani, è stato predisposto il seguente protocollo d'intesa tra il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la predetta Sezione, che in particolare permette l'iscrizione a ruolo e la fissazione dell'udienza di vendita o di assegnazione con il deposito telematico della copia esecutiva telematica autenticata dall'Avvocato, con riserva di produrre l'originale in udienza.

Il testo del Protocollo da sottoscrivere, con le relative istruzioni, è il seguente:

"**Protocollo d'intesa ed istruzioni pratiche per il perfezionamento dell'iscrizione a ruolo ed il deposito di atti nelle procedure esecutive mobiliari**

Il Presidente della Sezione Quarta Esecuzioni Mobiliari del Tribunale Ordinario di Roma Dott. Mario Bertuzzi, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Roma Avv. Mauro Vaglio ed il Dirigente della Cancelleria della sezione D.ssa Flavia Urbani, in relazione alle problematiche sorte con l'entrata in vigore della obbligatorietà dei depositi telematici degli atti di parti nelle procedure esecutive, in pieno spirito di collaborazione ed al fine di agevolare l'attività di tutti i soggetti coinvolti, concordano sull'applicazione delle seguenti modalità per il compimento delle operazioni connesse ai depositi telematici presso la sezione.

Le presenti modalità operative, in vigore dal **15/11/2014** saranno suscettibili di modifiche e perfezionamenti all'esito della loro pratica attuazione ed a seguito di riscontro della loro effettiva operatività pratica.

Roma,

Per il Tribunale

Il Presidente di Sezione — **Il Dirigente di Cancelleria**
Dott. Mario Bertuzzi — **D.ssa Flavia Urbani**

Per il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

Il Presidente — **Il gruppo informatico di presidenza**
Avv. Mauro Vaglio — **Avv.Guglielmo Lomanno–Avv. Antonio Labate**

ISCRIZIONE A RUOLO TELEMATICA DELLE PROCEDURE ESECUTIVE MOBILIARI (PIGNORAMENTI ORDINARI E PRESSO TERZI)

ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA

AVVERTENZA GENERALE: In senso tecnico il perfezionamento dell'iscrizione a ruolo di una procedura esecutiva (mobiliare od immobiliare) non costituisce un'iscrizione a ruolo effettiva in quanto all'atto del deposito del pignoramento da parte dell'Ufficiale Giudiziario si procede all'attribuzione del N.R.G. alla procedura.

Per tale ragione i redattori atti (Software) per il Processo Telematico difettano dello schema di atto richiesto dalla sezione esecuzioni e qualora lo presentino esso non è completo.

Queste brevi note illustrano la procedura da seguire per l'adempimento di cui sopra fino a quando non entrerà in vigore (31 marzo 2015) la nuova normativa del c.p.c. che prevede il deposito dell'atto di pignoramento e la relativa iscrizione a ruolo come adempimenti dell'avvocato e non più dell'ufficiale giudiziario.

COME PROCEDERE ALL'ISCRIZIONE TELEMATICA DI UN PIGNORAMENTO MOBILIARE O PRESSO TERZI

Una volta ottenuto **ANNO e NUMERO DI RUOLO** (consultando il Polisweb Siecic -----> Fascicoli personali, direttamente da studio **SENZA ACCEDERE IN CANCELLERIA**) dell'esecuzione l'avvocato dovrà redigere un atto denominato:

(1) - "Nota di iscrizione a ruolo di pignoramento mobiliare (o presso terzi)"

all'interno del quale andranno inseriti:

- Dati anagrafici completi delle parti,
- Generalità complete comprensive di codice fiscale di tutti gli avvocati difensori del creditore procedente (o comunque della parte per la quale si procede all'iscrizione a ruolo, si ricorda che potrà accedere alle informazioni ed ai documenti contenuti nel fascicolo informatico soltanto il difensore munito di delega, in nessun caso la visibilità degli atti e la possibilità di deposito potrà essere estesa al semplice domiciliatario).

Nell'atto andrà inoltre evidenziato il motivo dell'eventuale esenzione dal pagamento del contributo unificato.

Detto atto costituirà un originale informatico in formato .pdf attraverso un'operazione di salvataggio di file (si ricorda che non è ammessa la scansione di immagine).

Affinchè il cancelliere possa avere riscontro delle cause di esenzione dal pagamento del contributo unificato per i pignoramenti presso terzi andrà, inoltre, **acquisita tramite scanner ed inserita nella busta come allegato generico anche una copia informale dell'atto di pignoramento**, detta copia dovrà essere firmata digitalmente dall'avvocato in fase di predisposizione della busta.

(2) - Successivamente si dovrà compilare (tramite il proprio Redattore Atti per il Processo Civile Telematico) una busta telematica scegliendo come categoria di atto sul redattore

ATTO DI PARTE SIECIC ESECUZIONI (ATTO SUCCESSIVO DELLE ESECUZIONI INDIVIDUALI) o definizioni similari

come tipologia di atto dovrà scegliere

DEPOSITO (DI ATTO) GENERICO

e come singolo atto

ATTO NON CODIFICATO

l'atto di cui sopra andrà inserito nella busta telematica come **ATTO PRINCIPALE**.

(3) - Su un **foglio separato** l'avvocato dopo aver indicato ANNO e N.R.G. e le proprie generalità

complete apporrà le marche Lottomatica di pagamento del contributo unificato e dei diritti di cancelleria.
Detto foglio verrà acquisito tramite scansione ed inserito nella busta telematica.

Come disposto dalla **Circolare ministeriale n.144442.U del 28.10.2014** -pervenuta in data 03.11.2014- le marche andranno successivamente annullate da parte della cancelleria.
"Qualora la parte intenda evitare qualsiasi accesso all'ufficio giudiziario, profittando in pieno dei vantaggi derivanti dall'informatizzazione del procedimento,potrà valersi delle ulteriori modalità di assolvimento del C.U. previste dalla legge. Si segnala a tal proposito un'apposita sezione del sito dell'Agenzia delle Entrate contenente informazioni utili a tal fine, nonché la pagina del Portale dei Servizi Telematici concernente il pagamento telematico del C.U."

In caso di PAGAMENTO TELEMATICO sarà sufficiente inserire nella relativa busta i file .p7m e .pdf della ricevuta medesima.

In caso di pagamento mediante MODELLO F23 o BOLLETTINO POSTALE andrà inserita nella busta la scansione dello stesso.

COME DEPOSITARE LE ISTANZE DI ASSEGNAZIONE O DI VENDITA IN UN PIGNORAMENTO MOBILIARE O PRESSO TERZI

Nei software di redazione atti per il processo telematico le ISTANZE DI ASSEGNAZIONE e le ISTANZE DI VENDITA sono atti successivi al perfezionamento dell'iscrizione a ruolo e **non possono essere inviati nella medesima busta telematica** con la quale si invia la suddetta per ragioni tecniche di acquisizione degli atti da parte della cancelleria.

Pertanto, in caso di invio di una delle suddette ISTANZE, le medesime andranno selezionate nel redattore atti quali
ATTO DI PARTE SIECIC ESECUZIONI (ATTO SUCCESSIVO DELLE ESECUZIONI INDIVIDUALI)
ISTANZA DI ASSEGNAZIONE
oppure
ISTANZA DI VENDITA.

Dopo aver operato la selezione l'avvocato inserirà nella busta l'istanza che intende depositare, **detto atto costituirà un originale informatico in formato .pdf attraverso un'operazione di salvataggio di file (si ricorda che non è ammessa la scansione di immagine).**

COME DEPOSITARE IL TITOLO ESECUTIVO IN MODALITA' TELEMATICA

Ai fini della fissazione della data dell'udienza per l'assegnazione o la vendita il deposito del titolo esecutivo può essere effettuato anche in modalità telematica secondo le seguenti modalità:
(1) L'avvocato acquisisce tramite scanner il titolo esecutivo creando un file .pdf che costituisce la copia informatica per immagine del titolo.
(2) Redige altresì un documento informatico separato sottoscritto con firma digitale contenente la seguente dichiarazione:
"Si attesta la conformità all'originale in mio possesso del titolo esecutivo (DESCRIZIONE DEL TITOLO)"
Si dichiara inoltre che il suesteso titolo non è stato utilizzato in altra procedura esecutiva ovvero che lo stesso è stato utilizzato nella procedura esecutiva n…… dinanzi al Tribunale di …….

attualmente pendente ovvero conclusasi senza assegnazione ovvero con assegnazione parziale.”.

Entrambe i file (titolo e dichiarazione) andranno inseriti come allegati semplici nella busta con la quale si deposita la richiesta di iscrizione a ruolo o l'istanza di assegnazione o di vendita.

AVVERTENZA IMPORTANTE: Resta ferma l'assoluta necessità, sulla base dell'attuale disciplina normativa, ai sensi dell'art. 488, comma 2, c.p.c., del **DEPOSITO DEL TITOLO ESECUTIVO IN ORIGINALE AI FINI DELL'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE O DI VENDITA FIN DALLA PRIMA UDIENZA**
DETTO DEPOSITO DOVRA’ AVVENIRE PREFERIBIL-MENTE IN UDIENZA.
NEL CASO DI PIGNORAMENTO MOBILIARE CHE NON SUPERI I 20.000 €, IL DEPOSITO DEL TITOLO ESECUTIVO ORIGINALE DOVRA’ AVVENIRE NON OLTRE 30GG DALL’ACCETTAZIONE DELLA NOTA D’ISCRIZIONE A RUOLO, AL FINE DI CONSENTIRE AL G.E. L’ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI ASSEGNAZIONEO DI VENDITA CON DECRETO.

COME DEPOSITARE LE ISTANZE DI RINUNCIA O DI RITIRO TITOLI ANTECEDENTI IL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO UNIFICATO

Anche per questo tipo di richieste occorre provvedere al deposito telematico, operando la seguente selezione:
ATTO DI PARTE SIECIC ESECUZIONI (ATTO SUCCESSIVO DELLE ESECUZIONI INDIVIDUALI) o definizioni similari
come tipologia di atto dovrà scegliere
DEPOSITO (DI ATTO) GENERICO
e come singolo atto
ISTANZA DI RINUNCIA nel caso di rinuncia
o
ATTO NON CODIFICATO in caso di semplice richiesta di ritiro titoli.

Dopo aver operato la selezione l'avvocato inserirà nella busta l'istanza che intende depositare, **detto atto costituirà un originale informatico in formato .pdf attraverso un'operazione di salvataggio di file (si ricorda che non è ammessa la scansione di immagine).**

L'atto di cui sopra andrà inserito nella busta telematica come **ATTO PRINCIPALE**.

Nel caso in esame l'avvocato è tenuto a corrispondere l'imposta di bollo pari ad **€ 16,00 (sedici/00)**

Pertanto su un **foglio separato** l'avvocato dopo aver indicato ANNO e N.R.G. e le proprie generalità complete apporrà le marche lottomatica di pagamento del bollo di cui sopra che verranno annullate apponendovi DATA e FIRMA.

Detto foglio verrà acquisito tramite scansione ed inserito nella busta telematica.

In caso di PAGAMENTO TELEMATICO sarà sufficiente inserire nella relativa busta i file .p7m e .pdf della ricevuta medesima.

In caso di pagamento mediante MODELLO F23 o BOLLETTINO POSTALE andrà inserita nella busta la scansione dello stesso”.

Il Consiglio autorizza la sottoscrizione del Protocollo e dispone l’invio agli Iscritti di una comunicazione informativa a mezzo email delle nuove modalità di deposito telematico degli atti

presso la Sezione Esecuzioni Mobiliari, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio comunica che in data (omissis) gli è pervenuta una lettera da parte dell'Avv. (omissis) del seguente tenore testuale: "Egregio Presidente, scrivo per esporre la seguente situazione richiamando su di essa l'attenzione del Consiglio dell'Ordine perché credo che sia di comune interesse anche per una pluralità di Colleghi.

Avevo proposto ricorso al Giudice di Pace di Roma avverso una sanzione amministrativa comminata ex art. 126 bis del c.d.s. ad una mia assistita per omessa comunicazione dei dati del conducente/trasgressore.

L'opposizione era fondata principalmente sulla circostanza che la sanzione è stata inflitta senza alcuna preventiva notifica del verbale presupposto.

Il Comune di Roma non si è costituito nel giudizio di primo grado e pertanto il Giudice di Pace ha accolto l'opposizione proprio per l'omessa prova della notifica del verbale presupposto ma ha compensato le spese di lite senza alcuna motivazione.

Il Giudice nella sentenza emessa ex art 429 c.p.c. attesta che avrebbe letto in udienza il dispositivo e la motivazione in data (omissis).

Dal timbro di cancelleria risulta però la realtà e cioè che la sentenza è stata effettivamente depositata solo il giorno dopo in data (omissis).

Inoltre la sentenza n. (omissis) del (omissis) veniva '*materialmente inserita nel sistema SIGP solo il giorno (omissis) (e solo da quel momento visibile per il difensore), come risulta da registro informatico'*. Quest'ultima circostanza veniva attestata dal certificato di cancelleria rilasciato su mia richiesta dal dirigente della cancelleria del Giudice di Pace.

Per questo tardivo inserimento non è stato pertanto materialmente possibile proporre appello nei termini perché fino alla data del (omissis) non avevo effettiva conoscenza della sentenza.

In tale situazione ho proposto appello avverso la sentenza contestando l'omessa ed immotivata liquidazione delle spese di lite ed allegando una istanza di rimessione in termini ex art 153 c.p.c. documentata dal suddetto certificato di cancelleria attestante la data di inserimento a SIGP.

Anche in fase di appello il Comune di Roma è rimasto contumace.

Il Tribunale nella persona del Giudice Dott.ssa (omissis) definendo con sentenza il grado di appello ha ritenuto inammissibile l'impugnazione in quanto la sentenza di primo grado sarebbe stata emessa ex art 429 c.p.c. e letta in udienza. Il timbro di cancelleria attestante l'effettivo deposito della sentenza avvenuto il giorno dopo in data (omissis) sarebbe invece un errore della cancelleria a nulla rilevante!

Secondo il Giudice la data di inserimento a SIGP non avrebbe alcuna rilevanza in quanto '*sarebbe stato onere del difensore, dopo aver assistito alla pronuncia (e quindi alla pubblicazione) della sentenza, richiedere nella cancelleria del Giudice di Pace la copia esecutiva da allegare all'impugnazione e, in caso di rifiuto, di farsi parte diligente attraverso tutti gli strumenti processuali che, anche in sedi diverse da quella civile, l'ordinamento giuridico prevede in caso di omissione di atti dovuti'*.

'Dichiara che ricorrono i presupposti per il pagamento raddoppiato del contributo unificato'.

Il caso mi sembra paradossale e credo coinvolga anche un gran numero di Colleghi.

Tutti sappiamo che nella prassi (contrariamente a quanto viene scritto nelle sentenze) le stesse non vengono quasi mai lette in udienza dal Giudice di pace. Semmai qualche volta ed anche questo non

sempre, in udienza viene letto solo il dispositivo. Nel caso specifico la sentenza redatta con carattere a stampa risulta essere stata depositata il giorno dopo. Il timbro di cancelleria che attesta la realtà però per il Tribunale a nulla rileva dovendosi ritenere sia un mero errore!

Soprattutto l'inserimento nel sistema informatico che consente di vedere la sentenza integralmente e di fatto dà la possibilità di chiedere poi la copia uso appello necessaria per l'impugnazione, secondo il Tribunale, non avrebbe alcuna rilevanza.

Secondo il Giudice il sottoscritto avvocato avrebbe dovuto agire penalmente per omissione di atti d'ufficio e solo in tal modo avrebbe dimostrato di esser diligente ottenendo la remissione in termini.

Peraltro il sottoscritto aveva lamentato che, in ogni caso, vi era l'impossibilità di chiedere una copia uso appello visto che la sentenza non era stata inserita nel SIGP ed, invece, il Giudice afferma che all'appello si sarebbe dovuta allegare una copia esecutiva!

Insomma, senza entrare in profili di merito pertinenti ad una eventuale impugnazione in Cassazione, **per tale situazione paradossale che presumo riguardi anche molte sentenze del Giudice di Pace di Roma in via di emissione emesse ex art 429 c.p.c. per le quali non vi sarebbe possibilità di impugnazione (aderendo a quanto ritenuto nella predetta sentenza del Tribunale di Roma che ritiene di far partire in ogni caso i termini dell'appello dalla lettura in udienza) nonostante che esse siano state o che verranno inserite nel sistema informatico con ritardo oltre i limiti dell'appello, chiedo se Il Consiglio può attivarsi e porre in essere delle iniziative idonee a risolverla.** Cordiali saluti. Avv. (omissis)".

Il Presidente Vaglio ritiene che sia necessario prendere una posizione ferma su un abuso che subiscono numerosi Colleghi poiché di fatto le sentenze dell'anno (omissis) sono ostensibili alle parti e ai difensori e, quindi, rese pubbliche esclusivamente dopo l'acquisizione al sistema informatico, cioè nell'anno (omissis), mentre i fascicoli in precedenza sono fisicamente accatastati in una stanza chiusa al pubblico senza possibilità di essere visionati.

Ritiene che sarebbe opportuno avere un colloquio con il Presidente del Tribunale, prima di procedere ad una eventuale denuncia nei confronti dei Funzionari di Cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace, fondata sull'assorbente presupposto che le sentenze, seppur recanti il timbro di deposito risalente all'anno (omissis), sono tuttavia pubblicate, mediante l'attribuzione del relativo numero, soltanto due anni dopo, al momento dell'inserimento della sentenza nel Registro SIGP, che solo allora provvede ad attribuire il numero alla sentenza, con conseguente retrodatazione della data di pubblicazione e della stessa sentenza, che, più correttamente, dovrebbe invece coincidere con la data di attribuzione di tale numero. Seppure pubblicazione e numero della sentenza sono fatti risalire al (omissis), la materiale attribuzione di detto numero (elemento essenziale per la richiesta delle copie della sentenza) avviene due anni dopo come risulta dallo stesso SIGP laddove viene indicata la data (attuale) dell'acquisizione del documento al sistema.

Il Presidente Vaglio comunica inoltre di avere dato, nei giorni scorsi, disposizione ai dipendenti a termine dell'Ordine assegnati al servizio di pubblicazione delle sentenze arretrate del Giudice di Pace di Roma, di indicare nel sistema SIGP la data effettiva (e non quella "falsa") di inserimento delle sentenze e della relativa attribuzione del numero di sentenza. Ciò al fine di evitare, almeno fino a quando non ci sia stato il chiarimento richiesto con il Presidente del Tribunale, il rischio di porre in essere un comportamento penalmente rilevante.

Il Consiglio delega il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Nicodemi a richiedere un incontro con il Presidente del Tribunale

Ordinario di Roma, Dott. Bresciano ed i Presidenti della XII e XIII Sezione del Tribunale Ordinario di Roma, Dott.ssa Di Florio e Dott.ssa Mangano. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva e ne dispone la trasmissione, oltre che ai Presidenti di cui sopra, anche al Capo di Gabinetto del Ministro della Giustizia e al Coordinatore dei Giudice di Pace.

– Il Presidente Vaglio riferisce al Consiglio di avere accompagnato in data 5 novembre 2014 dalle ore 10,00 a seguire, il Vice Ministro della Giustizia, On. Enrico Costa, unitamente all'Avv. (omissis), in un giro di verifica dello stato degli Uffici del Giudice di Pace di Roma. E' stato dapprima incontrato il Giudice Coordinatore, Dott. Alfredo Blasi, con il quale sono state evidenziate al Vice Ministro le criticità dell'Ufficio, tanto in ordine alla carenza di personale di cancelleria ed amministrativo, quanto di mezzi, oltre agli ormai giornalieri blocchi del sistema informatico. Il Vice Ministro ha inoltre incontrato anche il personale a tempo determinato dell'Ordine di Roma, addetto alla pubblicazione delle sentenze in arretrato, ed è stata evidenziata la problematica relativa alla data di apposizione del depositato su tutte le sentenze del (omissis), ma che vengono acquisite al sistema solo nel (omissis) con relativa attribuzione del numero di sentenza solo in tale data, seppur con retrodatazione.

Il Presidente Vaglio comunica tra l'altro di avere dato disposizione a detto personale affinché risulti dal terminale che la reale data di deposito della sentenza è quella di inserimento nel sistema informatico, perché solo da tale momento tali sentenze sono ostensibili ai difensori e alle parti ed è possibile estrarne copia. Inoltre sono stati evidenziati i ritardi di oltre 11 mesi nella lavorazione dei ricorsi per decreto ingiuntivo ed innumerevoli altre carenze ormai consolidate dell'Ufficio. Di converso è stato anche segnalato il miglioramento nel settore delle iscrizioni a ruolo, grazie alla preiscrizione per le opposizioni a sanzioni amministrative e per i ricorsi per decreto ingiuntivo, nonché l'utilizzazione del codice a barre per quelle ordinarie.

Il Vice Ministro si è impegnato a verificare la possibilità di un intervento di ausilio da parte del Ministero.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio riferisce sugli sviluppi della vicenda penale che lo ha riguardato e che traeva origine dalla denuncia degli (omissis) dell'Ordine (omissis) presentata al Consiglio Nazionale Forense e da quest'ultimo trasmessa, oltre che al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di (omissis) e al Ministero della Giustizia, anche alla Procura della Repubblica di Roma. Il contenuto di detta denuncia si riferiva all'affidamento dell'incarico di responsabile per la comunicazione che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma (omissis) aveva deliberato all'unanimità.

In conseguenza della trasmissione di detto esposto-denuncia da parte del Consiglio Nazionale Forense, è stato incardinato un procedimento penale che aveva condotto ad una prima richiesta di archiviazione da parte del Sostituto Procuratore (omissis), successivamente dallo stesso revocata dopo avere ricevuto dal Ministero della Giustizia la relazione ispettiva del C.N.F., con conseguente trasmissione degli atti al GIP con richiesta di rinvio a giudizio.

Il Presidente Vaglio informa il Consiglio che, proprio grazie alla coscienza di non aver commesso alcun illecito e soprattutto al fine di rendere chiarezza su un'accusa priva di qualsivoglia fondamento ma che recava grave nocumento all'immagine dell'Istituzione di cui si onora di far parte e di presiedere, ha ritenuto opportuno chiedere, anche su indicazione dei propri difensori Avvocati (omissis), di essere immediatamente processato con il giudizio abbreviato dal Giudice per l'Udienza

Preliminare, Dott.ssa (omissis) la quale, in data (omissis), lo ha assolto dall'accusa di abuso d'ufficio perché il fatto non sussiste, stabilendo il termine di 60 giorni per il deposito della motivazione.

Il Consiglio, considerato che la precedente delibera consiliare del (omissis) su questo stesso argomento è stata trasmessa al Ministro della Giustizia, al C.N.F., all'O.U.A., agli Ordini circondariali e a tutti gli Iscritti, dispone di trasmettere anche la presente delibera agli stessi destinatari, dichiarandola immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio riferisce sull'invito della Unioncamere – Camere di Commercio d'Italia, pervenuto in data 31 ottobre 2014, a partecipare all'evento nazionale, in seno alla XI Edizione della Settimana Nazionale dei servizi di conciliazione delle Camere di Commercio, organizzato dalla Unioncamere, unitamente all'ISDACI e alle Camere di Commercio di Milano e Roma, che si svolgerà nella giornata del 12 novembre p.v., con l'obiettivo di presentare i risultati del VII Rapporto sulla giustizia alternativa e della Ricerca curata dal Censis sulla diffusione delle ADR.

L'importante Convegno dal titolo: "La diffusione della giustizia alternativa in Italia: esperienze a confronto – Presentazione del VII Rapporto sulla Giustizia Alternativa – Presentazione della Ricerca del Censis e della Camera Arbitrale di Roma 'Mediazione e arbitrato: strumenti per le imprese romane', avrà luogo a Roma in Piazza di Pietra – Tempio di Adriano, dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

Il Consiglio delega a partecipare, in rappresentanza dell'Ordine Forense romano, il Consigliere Scialla dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto ed il Consigliere Tesoriere Galletti riferiscono che sabato 29 e domenica 30 novembre 2014 parteciperanno al prossimo incontro del Coordinamento dei Presidenti Distrettuali e delle Unioni territoriali che si svolgerà a Cagliari. In tale occasione si approfondiranno i temi relativi alla rappresentanza politica dell'Avvocatura dopo le elezioni dei vertici dell'O.U.A., alla tutela del ruolo e del compenso del sostituto in udienza del difensore d'ufficio nel processo penale in relazione al disegno di legge predisposto dopo l'incontro di Matera, ad altre iniziative del Coordinamento, tra le quali quella di indire a Roma una Conferenza Nazionale dei Capigruppo alla Camera e Senato sulla proposta di legge di modifica dell'art. 2233 c.c.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Consigliere Segretario
Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Pierluigi Acquarelli, Giuseppe Allegra, Ottavia Antoniazzi, Maria Rosaria Castellano, Valerio Conforti, Michele Corbosiero, Fabrizio David, Silvia De Marzi, Luigi Giuseppe Decollanz, Giulia Del Chiaro, Ermelinda Di Donato, Paolo Flagello, Antonio Francesca, Rachele Gabellini, Spartaco Gabellini, Roberta Gambelli, Federico Guerra, Francesca Ioppolo, Vincenzo Lanzuolo, Maurizio Lollo, Valeria Mazzali, Anna Paladin, Massimiliano Pollice, Massimo Proto, Fabio Quojani, Alessia Sorci, Valentina Verzì, Domenico Zuccaro,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che si è definitivamente concluso il giudizio incardinato ai sensi dell'art. 702 bis e ss. C.p.c. avanti il Tribunale Ordinario di Roma dall'Avv. (omissis), difensore dell'Avv. (omissis), per il riconoscimento delle responsabilità del Consiglio in relazione alla emissione dei pareri di congruità nn. (omissis) e alla conseguente richiesta di risarcimento danni a favore del professionista.

Il Consigliere Segretario Di Tosto, in esecuzione della delibera consiliare assunta nell'adunanza del (omissis), ha provveduto a sottoscrivere l'atto di transazione tra l'Ordine degli Avvocati di Roma e l'Avv. (omissis), con soddisfacente definizione della controversia tra le parti.

Il Consiglio prende atto e ringrazia il Consigliere Segretario Di Tosto per l'opera svolta in favore dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Parere nomina Giudice Ausiliario di Corte di Appello

- Il Consigliere Segretario Di Tosto relaziona sulla richiesta di parere motivato per la proposta di nomina a Giudice Ausiliario pervenuta dalla Corte di Appello di Perugia, pervenuta in data (omissis) a seguito delle domande presentate dagli Avv.ti (omissis).

Il Consiglio approva.

Parere nomina Giudice Ausiliario di Corte di Appello

- Il Consigliere Segretario Di Tosto relaziona sulla richiesta di parere motivato per la proposta di nomina a Giudice Ausiliario pervenuta dalla Corte di Appello di Trento, pervenuta in data (omissis) a seguito della domanda presentata dall'Avv. (omissis).

Il Consiglio approva.

Parere nomina Giudice Ausiliario di Corte di Appello

- Il Consigliere Segretario Di Tosto relaziona sulla richiesta di parere motivato per la proposta di nomina a Giudice Ausiliario pervenuta dalla Corte di Appello di Catanzaro, pervenuta in data (omissis) a seguito della domanda presentata dall'Avv. (omissis).

Il Consiglio approva.

Parere nomina Giudice Ausiliario di Corte di Appello

- Il Consigliere Segretario Di Tosto relaziona sulla richiesta di parere motivato per la proposta di nomina a Giudice Ausiliario pervenuta dalla Corte di Appello di Palermo, pervenuta in data (omissis) a seguito della domanda presentata dall'Avv. (omissis).

Il Consiglio approva.

Pratica n. (omissis) Avv. (omissis)

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla richiesta dell'Avv. (omissis), in nome e per conto dei Signori (omissis) e (omissis), con la quale la professionista chiede l'accesso e l'estrazione di copia degli atti relativi alla procedura di conciliazione nonché certificato attestante la mancata conciliazione tra le parti del (omissis), relativamente alla pratica indicata in oggetto.

Il Consiglio

- considerato che, con sentenza del Consiglio di Stato -Sezione Quarta Giurisdizionale del 5 dicembre 2006 n.7111- ha stabilito che un Consiglio di un Ordine Forense (professionale, in genere)

deve consentire ad un soggetto, che ha presentato un esposto nei confronti di un appartenente allo stesso Ordine, l'accesso agli atti del procedimento (escludendo soltanto eventuali dati sensibili);

- considerato che nel paragrafo relativo al "Diritto di accesso", dei "Provvedimenti di attuazione della legge 7 agosto 1990 n.241", nel testo deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed attualmente in vigore, l'accesso agli atti è consentito alla parte esponente, previo invio dell'istanza al soggetto controinteressato, il quale può presentare tempestiva e motivata opposizione alla stessa richiesta di accesso;
- considerato che con raccomandata e comunicazione Via PEC del (omissis) il Consiglio dell'Ordine trasmetteva all'Avv. (omissis) copia dell'istanza, invitandolo a manifestare il proprio consenso o la propria motivata opposizione;
- considerato che con nota protocollata il (omissis) l'Avv. (omissis) ha comunicato il proprio assenso al rilascio delle copie richieste;

delibera

di consentire l'accesso agli atti relativi alla pratica in oggetto indicata.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla circolare della Presidenza dell'Ufficio Sicurezza della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 27 ottobre 2014, relativa all'avvio di lavori di somma urgenza, causa il distacco di una porzione della scossalina posta a coronamento dell'edificio "C" della Città Giudiziaria, con conseguente chiusura al transito pedonale e veicolare di parti dei percorsi esterni della Città Giudiziaria e, come rettificato dalla circolare pervenuta in data 29 ottobre 2014, fino al termine dei lavori di somma urgenza e per sopperire ai disagi che si verranno a creare, la chiusura del varco di Via Golametto è stata posticipata alle ore 20,00, mentre è stata anticipata l'apertura del varco "C" di Via Mario Amato alle ore 6,50 mentre dopo le ore 20,00 l'uscita sarà garantita dal varco "C" di Via Mario Amato, previo preavviso alla Polizia Penitenziaria.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'invito pervenuto dalla Segreteria del Massimario della Cassazione in data 27 ottobre 2014, a partecipare al Convegno su: "Corte di Cassazione e Corti Europee" che si svolgerà nell'Aula Magna della Corte di Cassazione il 14 novembre 2014, alle ore 9,30, e sarà presieduto dal Presidente Santacroce. In occasione dell'evento verrà presentato il volume "AA. VV., Corte di Cassazione e Corti Europee" realizzato dall'Ufficio del Massimario e del Ruolo.

Il Consiglio, considerata l'impossibilità per il Presidente Vaglio e per i Consiglieri di partecipare all'importante evento, dispone che l'Ufficio di Segreteria ne dia comunicazione agli organizzatori, ringraziandoli per l'invito.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che è pervenuta da parte del Consiglio Nazionale Forense la citazione per il (omissis), alle ore (omissis), per la trattazione del ricorso proposto dall'Abogado (omissis) avverso la delibera del (omissis), con la quale il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma gli ha revocato l'iscrizione dalla Sezione Speciale dell'Albo degli Avvocati Stabiliti.

Il Consiglio delibera di costituirsi nel procedimento innanzi al Consiglio Nazionale Forense e nomina difensore l'Avv. (omissis), con studio in (omissis), dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota della Dott.ssa Anna Maria Fondi, responsabile del settore Affari Generali del Comune di Rocca di Papa, pervenuta in data 30 ottobre 2014, con la quale avanza formale richiesta di pubblicare l'elenco comunale definitivo degli avvocati del Comune di Rocca di Papa disponibili ad accettarne incarichi, approvato con determinazione del segretario comunale n. S/82 del 30 ottobre 2014, al fine di contribuire a darne visibilità.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che, con nota pervenuta in data 29 ottobre 2014, il servizio dello Sportello gratuito di Consulenza presso il Dipartimento Risorse Economiche di Roma Capitale, sarà sospeso, in occasione delle prossime Festività Natalizie, dal 18 dicembre 2014 al 13 gennaio 2015 con ripresa dell'attività di consulenza per tutti gli Ordini il giorno mercoledì 14 gennaio 2015.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che è pervenuta dalla Presidenza della Corte di Appello di Roma in data 29 ottobre 2014, la proposta tabellare fornita dal coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma, relativa alla composizione degli Uffici del Giudice di Pace di Roma per il triennio 2015-2017, con richiesta all'Ordine Forense romano di fornire una valutazione delle esigenze complessive del servizio presso il predetto Ufficio.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario Di Tosto ed il Consigliere Bolognesi, disponendo che gli stessi sottopongano al Consiglio una proposta di valutazione da trasmettere alla Presidenza della Corte d'Appello di Roma.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell'Avv. Alarico Mariani Marini, Vice Presidente della Scuola Superiore dell'Avvocatura – Fondazione del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 29 ottobre 2014, con la quale comunica l'esigenza, per la formazione dei formatori, di organizzare un incontro con i formatori per confrontarsi per la definizione di un modello didattico sulle tecniche del linguaggio e della scrittura anche in relazione all'uso nella comunicazione del ragionamento giuridico, avendo come obiettivo quello di realizzare una linea guida per i docenti utile per l'impostazione e lo svolgimento di lezioni ed esercitazioni. Tale incontro è previsto venerdì 30 gennaio 2015, dalle ore 10,00 alle ore 17,00 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre e sarà gradita la partecipazione dell'Ordine Forense romano.

Il Consiglio delega il Consigliere Bolognesi.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza della Signora (omissis), pervenuta in data (omissis), con la quale chiede di rinunciare all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del (omissis).

Il Consiglio

- preso atto

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) a favore della Signora (omissis).

ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza presentata in data (omissis), prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis) in qualità di difensore della Signora (omissis), relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del (omissis), con la quale chiede che venga modificato l'oggetto della richiesta stessa da: "azione giudiziaria promossa nell'interesse del figlio minore (omissis) per ottenere il mantenimento da parte dei fratelli consanguinei avanti il Tribunale per i Minorenni di Roma" a "azione giudiziaria promossa nell'interesse del figlio minore (omissis) per ottenere il mantenimento da parte dei fratelli consanguinei avanti il Tribunale Civile di Roma".

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza presentata in data (omissis), prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis) in qualità di difensore della Signora (omissis), relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del (omissis), con la quale chiede che venga modificato l'oggetto della richiesta stessa da: "azione giudiziaria promossa nell'interesse del figlio minore (omissis) per ottenere il mantenimento da parte del padre naturale" a "azione giudiziaria avanti il Tribunale civile di Roma nell'interesse del figlio minore (omissis) per ottenere il mantenimento da parte del padre naturale".

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza presentata in data (omissis) dall'Avv. (omissis), in qualità di Curatore speciale del minore (omissis), relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del (omissis), con la quale chiede che venga rettificato il cognome del richiedente da (omissis) a (omissis).

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza presentata in data (omissis) dall'Avv. (omissis), difensore del Signor (omissis), relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del (omissis), con la quale chiede che venga rettificato il nome del richiedente da (omissis) a (omissis).

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza presentata in data (omissis) dall'Avv. (omissis) relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis) in favore di (omissis); l'Avv. (omissis) chiede che venga modificata la predetta delibera da "inammissibile, precedente medesima richiesta già definita" a "di ammettere in via anticipata e provvisoria, il Signor (omissis), al ricorso avverso il decreto di allontanamento dal territorio nazionale".

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell'OUA – Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 4 novembre 2014, accompagnatoria della rassegna stampa comprendente gli articoli di stampa pubblicati dalle varie agenzie giornalistiche in merito alla proclamazione del nuovo Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura (OUA), Avv. Mirella Casiello del Foro di Taranto, che è stata eletta a grande maggioranza dall'Assemblea riunitasi il 31

ottobre 2014 e che sarà la nuova portavoce della rappresentanza politica degli avvocati italiani. Vice Presidenti sono stati eletti gli Avvocati Pietro Faranda (Foro di Milano) e Vincenzo Improta (Foro di Napoli); il Segretario Stefano Radicioni (Foro di Roma); il Tesoriere Paolo Ponzio (Foro di Acqui Terme) mentre la Giunta si completa con gli Avvocati Carola Barbieri (Foro di Isernia); Maurizio Condipodero (Foro di Reggio Calabria); Patrizia Graziani (Foro di Forlì/Cesena) e Salvatore Morreale (Foro di Caltanissetta).

Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Segretario Di Tosto comunicano di avere incontrato in data odierna il Presidente dell'O.U.A., Avv. Mirella Casiello e il Segretario, Avv. Stefano Radicioni, con i quali hanno affrontato i principali temi relativi all'Avvocatura.

Il Consiglio prende atto e si complimenta per gli importanti incarichi assegnati.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che il Giudice Unico del Tribunale Ordinario di Roma ha rigettato l'opposizione proposta avverso la sentenza di altro Giudice dello stesso Tribunale che aveva revocato il licenziamento della impiegata, Signora (omissis).

Il Consiglio, riservandosi di decidere sull'eventuale interposizione dell'appello, dispone il pagamento delle spese legali liquidate per le due fasi del giudizio in favore del difensore della Signora (omissis) per euro (omissis), oltre ad accessori di legge.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto ricorda che il Consiglio aveva deliberato alcuni mesi orsono di ricercare un immobile di circa 500 mq. in virtù della necessità di avere nuovi spazi che possano essere adibiti alla biblioteca da ripristinare dopo ormai oltre quattro anni dalla chiusura, per Convegni, Seminari e Corsi.

Propone di pubblicare nuovamente sul sito istituzionale, a decorrere da venerdì 14 novembre 2014, un annuncio del seguente tenore: "L'Ordine degli Avvocati di Roma ha necessità di reperire offerte per la locazione di un immobile in zona Piazza Cavour di circa 500 mq., dove sia possibile collocare una biblioteca, nonché utilizzare spazi adeguati per riunioni e attività consiliari e convegni (almeno 80/100 partecipanti).

I proprietari di immobili con tali caratteristiche potranno far pervenire un'offerta di spesa, non superiore ad Euro (omissis) mensili senza applicazione dell'IVA, a mezzo fax al n. 06.68474337 fino al 26 novembre 2014".

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce in merito alla scadenza del mandato conferito alla Società (omissis) per il recupero dei crediti che, il giorno (omissis) alla presenza del Funzionario dell'Ordine, Signor (omissis), si è tenuto l'incontro con l'Avv. (omissis), Responsabile dell'Ufficio legale della Società incaricata dall'Ordine al Servizio di recupero crediti stragiudiziale relativo alle quote associative degli iscritti al Registro Praticanti (abilitati e non).

Il Consigliere Tesoriere Galletti fa presente che, a seguito dell'incontro svoltosi, è stata richiesta una proroga di ulteriori giorni 30 (trenta), in quanto a tutt'oggi risultano pendenti numerose trattative.

Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta poi che, sino ad oggi, sono stati recuperati euro (omissis), di cui euro (omissis) presso l'Ordine degli Avvocati di Roma ed euro (omissis) direttamente dalla Società (omissis).

ORDINE AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio delibera di concedere la richiesta proroga di giorni trenta.

Approvazione del verbale n. 40 dell'adunanza del 28 ottobre 2014

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva il verbale n. 40 dell'adunanza del 28 ottobre 2014.

Pratiche disciplinari

Procedimento disciplinare n. (omissis) – Avv. (omissis)

Il Consiglio

- vista la decisione (omissis) con la quale all'Avv. (omissis), nato a (omissis), veniva inflitta la sanzione disciplinare della radiazione;

preso atto

- che l'Ufficiale Giudiziario della Corte di Appello di Roma in data (omissis), all'indirizzo dello studio legale in (omissis) non ha potuto notificare l'atto perché l'Avv. (omissis) risulta trasferito;
- che l'Ufficiale Giudiziario della Corte di Appello di Roma in data (omissis), all'indirizzo della residenza in (omissis) non ha potuto notificare l'atto perché l'Avv. (omissis) risulta trasferito;
- che l'Ufficiale Giudiziario della Corte di Appello di Roma, in data (omissis), ai sensi dell'art. 143 c.p.c. ha notificato l'atto all'Avv. (omissis) presso la Casa Comunale Roma Capitale;
- rilevato che la citata decisione è dunque divenuta esecutiva

delibera

di dare esecuzione alla citata sanzione disciplinare di radiazione dall'Albo degli Avvocati dell'Avv. (omissis).

Pareri su note di onorari

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Bolognesi relaziona sull'istanza di richiesta di parere di congruità richiesta dall'Avv. (omissis).

Il Consigliere Bolognesi ha convocato il richiedente del parere n. (omissis), invitandolo a riordinare la nota e a produrre documentazione attestante lo svolgimento delle attività professionali svolte nei giudizi e segnatamente copia dei verbali di udienza del processo civile e del processo di esecuzione.

Il Consiglio, considerato che manca qualsiasi produzione documentale integrativa, rigetta la richiesta di riesame.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 43)

(omissis)

ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA

Passaggi dalla Sez.Spec. n.96/2001 all'Albo Ordinario (n. 4)
(omissis)

Passaggio da Elenco speciale ad Albo ordinario (n. 3)
(omissis)

Passaggio da Albo ordinario a Elenco speciale Professori Universitari (n. 2)
(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n. 12)
(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 2)
(omissis)

Esecuzione radiazione (n. 1)
(omissis)

Nulla(omissis)**-osta al trasferimento di Avvocati (n. 5)**
(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 68)
(omissis)

Abilitazioni (n. 3)
(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 1)
(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n. 5)
(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 5)
(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 4)
(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense(n. 123)
(omissis)

ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA

- Il Consigliere Mazzoni, con riferimento alla delega del 2 ottobre 2014 comunica di aver contattato telefonicamente sia il V.Q.A. Dott. (omissis) che il Sost. Comm. della Polizia di Stato Signor (omissis) del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per il Lazio, relativamente all'anagrafica degli iscritti esposta sul sito istituzionale. Quest'ultimo ha confermato che negli ultimi mesi ha dovuto contattare per chiarimenti almeno 12 Colleghi i cui nominativi e dati anagrafici erano stati utilizzati per l'apertura di conti gioco finalizzati ad illecite transazioni con carte di credito e titoli similari.

Le aperture dei conti è, infatti, anche possibile attraverso la sola comunicazione dei dati anagrafici del soggetto giocatore che spesso in maniera illegale vengono acquisiti attraverso attività di "fishing" o da elenchi presenti nel web.

Vista l'ampia indicazione di dati anagrafici dei nostri Iscritti pubblicati sul sito dell'Ordine e la facilità di accesso agli stessi, i predetti Uffici di Polizia ritengono altamente probabile un uso illecito dei dati pubblicati.

I citati Organi di Polizia, al fine di evitare tale illecito utilizzo, hanno ritenuto sufficiente quanto già prospettato dal Consiglio e cioè l'eliminazione dalla scheda iscritto del giorno e del mese di nascita, oltre ad oscurare parzialmente il codice fiscale con l'eliminazione della lettera e del numero identificativi appunto, del giorno e del mese di nascita del soggetto.

Tale ipotesi non contrasterebbe con quanto richiesto dall'art. 15 della L. 247/12 in quanto al comma 3 è previsto che "l'albo, gli elenchi e i registri sono a disposizione del pubblico e sono pubblicati sul sito internet dell'ordine" e quindi non prevede una analitica specificazione dei dati da pubblicare.

Il Consiglio dispone l'eliminazione del giorno e del mese di nascita degli Iscritti all'Albo dai Registri e dagli Elenchi, nonchè l'eliminazione della parte del codice fiscale identificativo dei predetti dati. Manda all'Ufficio Segreteria di provvedere in merito inviando copia della presente delibera alla Polizia di Stato quale Ente segnalante.

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 9) esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Galletti, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 6 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Movimento Forense dell'evento *"Il segreto di Stato"*, che si svolgerà il 25 novembre 2014, della durata di complessive tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi di cui uno deontologico per l'evento suindicato.

- In data 6 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Movimento Forense dell'evento *"Beni culturali: forme di gestione, valorizzazione e finanziamento in tempo di*

crisi. Amministrazione e gestione dei beni culturali tra diritto ed economia", che si svolgerà il 18 novembre 2014, della durata di complessive tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi di cui uno deontologico per l'evento suindicato.

- In data 6 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione "Accademia JUSLAW – Avvocati Alessandro Graziani, Andrea Pontecorvo e Angelo Cugini" dell'evento *"Come depositare online gli atti nel PCT"*, che si svolgerà il 18, 25 e 27 novembre 2014, della durata di due turni quotidiani di un'ora ciascuno.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo per ciascun turno.

- In data 6 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione "Accademia JUSLAW – Avvocati Alessandro Graziani, Andrea Pontecorvo e Angelo Cugini" dell'evento *"Come notificare tramite la Pec"*, che si svolgerà il 18, 25 e 27 novembre 2014, della durata di un'ora per ciascun giorno.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo per ciascun giorno.

- In data 4 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'AGI Avvocati Giuslavoristi Italiani dell'evento *"Il danno nel diritto del lavoro: funzione risarcitoria e dissuasiva"*, che si svolgerà il 17 dicembre 2014, della durata complessiva di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 29 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.N.F.I. – Associazione Nazionale Familiaristi Italiani dell'evento *"La mediazione familiare: prospettive e potenzialità"*, che si svolgerà il 1° dicembre 2014, della durata complessiva di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 29 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione di promozione sociale "Democrazia nelle regole" dell'evento *"Italia ed Europa: Repubblica, Stato e*

Nazione tra idee, cultura e valori costituzionali", che si svolgerà il 29 novembre 2014, della durata complessiva di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 29 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Primavera Forense dell'evento *"La mediazione civile e l'arbitrato nelle controversie condominiali. Un'opportunità per condomini e amministratori"*, che si svolgerà il 10 dicembre 2014, della durata complessiva di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 5 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Sindacale Commercialisti del Lazio dell'evento *"Crisi di impresa – concordati e piani"*, che si svolgerà il 21 novembre 2014, della durata complessiva di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 6 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Avvocati per il Lavoro dell'evento *"Novità nel processo civile: la negoziazione assistita anche nelle controversie di lavoro"*, che si svolgerà il 18 novembre 2014, della durata complessiva di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 4 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Avv. Mauro Pelo dell'evento *"Controversie nei rapporti bancari"*, che si svolgerà il 9 dicembre 2014, della durata complessiva di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 6 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione "CamMiNo – Camera Nazionale Avvocati per la Famiglia e i Minorenni – Sezione di Roma"

dell'evento *"Cammino incontra i CTU: la CTU sulla capacità patrimoniale"*, che si svolgerà il 20 novembre 2014, della durata complessiva di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 4 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Studi "Alberto Pisani" della Camera Penale di Roma dell'evento *"Quale Riforma per quale Giustizia"*, che si svolgerà il 7 novembre 2014, della durata complessiva di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 5 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Studi Demetra – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - E.N.A.C. dell'evento *"Trasporto aereo e comparto aerospaziale – Tra legislazione comunitaria e ordinamento nazionale"*, che si svolgerà il 15, 16 e 17 dicembre 2014, della durata complessiva di venti ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi per l'intero corso.

- In data 3 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Comitato ADR & Mediazione – Studio Legale e Tributario Fantozzi dell'evento *"Mediazione Civile e Mediazione Tributaria: confronto e punti di contatto"*, che si svolgerà il 9 dicembre 2014, della durata complessiva di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 29 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Consiglio di Stato dell'evento *"Orizzonti scientifici e nuovi diritti della persona"*, che si svolgerà il 12 novembre 2014, della durata complessiva di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 29 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza in collaborazione con Ufficio Italiano Brevetti e Marchi e Ufficio per

l'Armonizzazione nel Mercato Interno dell'evento *"La cooperazione tra l'Uami e l'Uibm: tra prassi convergenti e desiderata degli utenti"*, che si svolgerà il 14 novembre 2014, della durata complessiva di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 5 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Hdemia delle Professioni - Centro Studi Interprofessionale dell'evento *"Lavoro 2015 – La metamorfosi"*, che si svolgerà il 11 dicembre 2014, della durata complessiva di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 5 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della IAIC – Italian Academy of the Internet Code dell'evento *"Governance di Internet ed efficienza delle regole: verso il nuovo Regolamento europeo sulla privacy"*, che si svolgerà il 13 novembre 2014, della durata complessiva di quattro ore e mzza.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 29 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Associazione "Non c'è pace senza giustizia" dell'evento *"XX Anniversario di Non c'è pace senza giustizia: sfide e opportunità per la Corte Penale Internazionale"*, che si svolgerà il 13 novembre 2014, della durata complessiva di otto ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sette crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 29 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ODCEC di Roma dell'evento *"Quote di genere nella Corporate governante. Il 'nuovo' Rendiconto finanziario come strumento di informazione e di analisi"*, che si svolgerà il 17 novembre 2014, della durata complessiva di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA

- In data 29 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A. dell'evento *"Servizio pubblico, piani anticorruzione e modelli 231: adempimenti organizzativi e miglioramento delle performance"*, che si svolgerà il 13 novembre 2014, della durata complessiva di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 29 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Sapienza – Università di Roma – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Facoltà di Giurisprudenza dell'evento *"Tavola rotonda su Rifiuti: problema o opportunità?"*, che si svolgerà il 17 novembre 2014, della durata complessiva di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 30 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Sapienza – Università di Roma – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Facoltà di Giurisprudenza e Associazione Italiana Giovani Avvocati di Roma dell'evento *"Il concordato preventivo: profili ricostruttivi, fiscali e problemi della pratica"*, che si svolgerà il 20 novembre 2014, della durata complessiva di tre ore e mezza.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 5 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Sapienza – Università di Roma dell'evento *"Modellazione dei testi legislativi nel semantic web: dalle regole di legal drafting alla rappresentazione formale"*, che si svolgerà il 29 novembre 2014, della durata complessiva di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 5 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della SSM Struttura Didattica Territoriale di Formazione decentrata – Corte di Appello di Roma dell'evento *"Accelerazione del processo civile e garanzia dei diritti, quali proposte? Quadro nazionale e profili comparati"*, che si svolgerà il 13 novembre 2014, della durata complessiva di quattro ore e mezza.

Il Consiglio
(omissis)

ORDINE AVVOCATI DI ROMA

delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 5 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della SSM Struttura Didattica Territoriale di Formazione decentrata – Corte di Appello di Roma dell'evento *"La gestione dei processi e delle problematiche connesse per reati di maltrattamenti ed atti persecutori"*, che si svolgerà il 17 novembre 2014, della durata complessiva di quattro ore e mezza.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 5 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della SSM Struttura Didattica Territoriale di Formazione decentrata – Corte di Appello di Roma dell'evento *"La tutela penale del lavoro: problematiche di interpretazione di una complessa normativa"*, che si svolgerà il 26 novembre 2014, della durata complessiva di quattro ore e mezza.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 6 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della SSM Struttura Didattica Territoriale di Formazione decentrata – Corte di Appello di Roma dell'evento *"La filiazione e i nuovi assetti delle relazioni familiari"*, che si svolgerà il 18 novembre 2014, della durata complessiva di tre ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 5 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Donne – Officina Familiae dell'evento *"Le proposte di legge di Alessandra Cagnazzo e Maria Luisa Missiaggia in materia di separazione e divorzi"*, che si svolgerà il 19 dicembre 2014, della durata complessiva di sette ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere sei crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 30 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Avv. Deborah Impieri per l'Associazione A.N.I.ME.C. dell'evento *"L'attuale ruolo dell'Avvocato nei procedimenti di famiglia e nei progetti di riforma"*, che si è svolto il 5 novembre 2014, della durata complessiva di quattro ore.

ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA

Il Consiglio
(omissis)
delibera
di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 29 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNAI – Unione Nazionale Amministratori d'Immobili dell'evento *"Il condominio: oasi di tranquillità?"*, che si svolgerà il 15 novembre 2014, della durata complessiva di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera
di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 30 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Unioncamere dell'evento *"L'impatto degli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie nella riforma della giustizia civile"*, che si svolgerà il 12 novembre 2014, della durata complessiva di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera
di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 30 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Università Unitelma Sapienza Roma dell'evento *"Le comunicazioni elettroniche"*, che si svolgerà il 18 novembre 2014, della durata complessiva di sei ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera
di concedere sei crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 6 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Camera degli Avvocati Amministrativisti dell'evento, "*I nuovi Regolamenti attuativi della legge professionale*" che si svolgerà il 24 novembre 2014, della durata complessiva di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera
di concedere due crediti formativi deontologici per l'evento suindicato.

- In data 4 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Lepore Associazione Professionale - Studio Legale Caliò dell'evento, "*L'usura nei contratti bancari*" che si svolgerà il 19 novembre 2014, della durata complessiva di sei ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi deontologici per l'evento suindicato.

- In data 4 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Tonucci & Partners del corso, "*Corsi di formazione professionale 2014*" che si svolgeranno il 14, 17, 19, 21, 24, 26 e 28 novembre e 1, 3, 5 e 9 dicembre 2014, della durata complessiva di trentatre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi complessivi per l'intero corso.

- In data 6 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Accademia JUSLAW in collaborazione con S.P.F. Mediazione s.r.l. dell'evento "*Corso di abilitazione per avvocato mediatore*", che si svolgerà il 21 e 22 novembre 2014, della durata complessiva di diciotto ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere diciotto crediti formativi per l'intero corso suindicato.

- In data 4 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ARISNET s.r.l. dell'evento *"Anatocismo, usura e derivati: la tutela del cliente"*, che si svolgerà il 28 e 29 novembre 2014, della durata complessiva di sedici ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sedici crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 3 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Culturale Osservatorio Penale dell'evento *"Le nuove frontiere europee del processo penale italiano. Metodologie e tecniche di applicazione delle norme europee per l'avvocato penalista"*, che si svolgerà il 12 dicembre 2014, della durata complessiva di otto ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere otto crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 6 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCTU dell'evento *"La consulenza tecnica in materia bancaria: aspetti giuridici e tecnici"*, che si svolgerà l'11 dicembre 2014, della durata complessiva di otto ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere otto crediti formativi per l'intero corso suindicato.

ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA

- In data 29 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ITA s.r.l. del seminario *"L'abc degli appalti pubblici dei lavori, fornitura e servizi"*, che si svolgerà il 6 e 7 novembre 2014, della durata complessiva di quattordici ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tredici crediti formativi per l'intero seminario suindicato.

- In data 29 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ITA s.r.l. del seminario *"Gestioni dei piani e ruolo dei responsabili anticorruzione e trasparenza"*, che si svolgerà il 17 e 18 novembre 2014, della durata complessiva di quattordici ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattordici crediti formativi per l'intero seminario suindicato.

- In data 6 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ITA s.r.l. dell'evento *"Privacy 2014/2015 Privacy compliance"*, che si svolgerà l'11 novembre 2014, della durata complessiva di sette ore e mezza.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sette crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 30 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Lextel S.p.A. dell'evento *"Corso di formazione sul Processo Civile Telematico"*, che si svolgerà il 4, 11, 18 e 25 novembre 2014, della durata di tre ore per ciascuna giornata.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per ciascuna giornata.

- In data 4 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Maggioli S.p.A. dell'evento *"La sottoscrizione dei contratti con firma elettronica: la scrittura privata semplice, la stipula degli atti pubblici e delle scritture private con firma autenticata"*, che si svolgerà il 14 novembre 2014, della durata complessiva di sei ore e mezza.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi per l'evento suindicato.

ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA

- In data 5 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Maggioli S.p.A. dell'evento *"L'attività contrattuale della Pubblica Amministrazione alternativa alle procedure ordinarie dopo le ultime novità normative (Decreti Legge 66 e 90 del 2014, 'Sblocca Italia')"*, che si svolgerà il 2 e 3 dicembre 2014, della durata complessiva di dodici ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dodici crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 4 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Nomos Appalti s.r.l. del seminario *"Secondo corso formativo sugli appalti pubblici"*, che si svolgerà l'1 e il 15 dicembre 2014, il 26 gennaio, 9 e 20 febbraio, 27 marzo, 8 e 25 maggio, 15 giugno e 6 luglio 2015, della durata complessiva di settantacinque ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero seminario suindicato.

Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi.

- I Consiglieri Mazzoni e Scialla, relativamente alle odierne richieste di iscrizione nelle liste per il Patrocinio a spese dello Stato, evidenzia che nell'elenco è presente il nominativo dell'Avv. (omissis), la quale risulta iscritta nell'elenco speciale ex D.Lgs. 96/2001 in qualità di avvocato stabilito.

Ciò premesso, in considerazione dell'attuale normativa, gli stessi risultano non godere dello ius postulandi cosi come previsto per gli avvocati iscritti nell'Albo Ordinario avendo gli stessi, tra l'altro, l'obbligo di agire d'intesa con un avvocato iscritto nell'Albo Ordinario.

Detta circostanza determina una possibile limitazione dell'esercizio del diritto di difesa, non compatibile con il mandato difensivo previsto nei giudizi con il Patrocinio a spese dello Stato, Istituto volto a garantire la piena attuazione dell'art. 24 della Costituzione.

I Consiglieri Mazzoni e Scialla propongono di sospendere l'esame della suddetta domanda in attesa di un emanando Regolamento circa le modalità dello svolgimento dell'attività degli avvocati iscritti nell'elenco speciale ex art. D.Lgs. 96/2001.

Il Consiglio delibera di rigettare la suddetta istanza.

- I Consiglieri Mazzoni e Scialla riferiscono sulla istanza di iscrizione nell'Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall'Avv. (omissis).

La predetta, infatti, al termine del triennio previsto dal diritto di stabilimento, otteneva il passaggio all'Albo Ordinario in data 31 luglio 2014 ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la

permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

I Consiglieri Mazzoni e Scialla rimettono ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 165) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 31) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che il "Progetto di Diritto Amministrativo", dallo stesso presieduto, unitamente alla Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti e l'Università LUISS "Guido Carli", ha organizzato un convegno il prossimo 4 novembre, dalle ore 16.30 alle ore 19.30 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università LUISS "Guido Carli", dal titolo "Società sportive: 'tassazione' per gli straordinari delle forze di polizia".

Dopo il saluto del Consigliere Tesoriere Galletti e l'introduzione del Prof. Avv. Antonio Nuzzo, saranno svolte le relazioni dall'Avv. Enrico Lubrano e dai Prof.ri Franco Picciaredda, Franco Pizzetti e Aristide Police.

Ai partecipanti verranno attribuiti n. 3 crediti formativi.

Il Consiglio prende atto e approva.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Bolognesi comunicano che, anche a seguito dell'interesse manifestato dai Colleghi, si terranno due incontri nell'Aula Avvocati dell'Ordine, nelle giornate del 28 novembre e del 9 dicembre 2014, dalle ore 12,00 alle ore 15,00, sulle Procedure concorsuali e, in particolare, relativamente a temi di particolare interesse quali: "La liquidazione dell'attivo", "Le relazioni attestative ed il Concordato preventivo prenotativo".

La responsabilità scientifica ed il coordinamento sono affidati all'Avv. Prof. Antonio Caiafa ed è previsto l'intervento di Magistrati (Michele Monteleone, Luigi D'Orazio), Avvocati (Mario Santaroni, Fabrizio Imbardelli) e Professori Universitari (Prof. Corrado Gatti, Prof. Avv. Michele Tamponi).

Ai partecipanti verranno attribuiti n. 3 crediti formativi per ciascun singolo evento formativo.

Il Consiglio prende atto e approva.

– Il Consigliere Santini, nell'ambito del Progetto Famiglia, comunica l'intenzione di inserire tra i Componenti gli Avv.ti Stefania de Bellis e Maria Gabriella Zimpo.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio, anche per conto del Consigliere Bruni, comunica che il "Progetto di Diritto del Lavoro", presieduto da quest'ultimo, ha organizzato al Teatro Manzoni in data 21 novembre 2014 dalle ore 13,00 alle ore 16,30 un convegno dal titolo "Il diritto antidiscriminatorio nell'Ordinamento Nazionale e Sovranazionale" nel quale, dopo il saluto del Presidente Vaglio, l'introduzione dell'Avv. Luciano Tamburro, saranno relatori, coordinati dal Consigliere Bruni, il Cons. dott. Giuseppe Bronzini

(Giudice della Sezione Lavoro della Corte di Cassazione sul tema Il principio di non discriminazione nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea), la Prof.ssa Fausta Guarriello (Professore di diritto del lavoro – Cattedra Jean Monne t- presso l'Università D' Annunzio di Pescara sul tema Il principio di non discriminazione nella normativa UE e nella giurisprudenza della Corte di Giustizia), l'Avv. Lisa Amoriello (Dottore di Ricerca nell'Università di Modena e Reggio Emilia sul tema L'assetto normativo nazionale del diritto antidiscriminatorio), l'Avv. Teresa Vallebona (Dottore di ricerca presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" sul tema Tipicità dei casi di discriminazione e l'area del motivo illecito), il Prof. Avv. Ulisse Corea (Docente di diritto processuale civile – Scuola Professioni Legali dell'Università Luiss di Roma sul tema I riti processuali speciali).

Ai partecipanti saranno riconosciuti n. 3 crediti formativi.

Il Consiglio prende atto e approva.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che l'Associazione "(omissis)", ha inviato una istanza al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per evidenziare le notevoli criticità che presentano gli Uffici del Giudice di Pace di Roma e di Ostia, come di seguito riportata: "L'associazione '(omissis)', in rappresentanza dei propri associati e nell'interesse di tutti i professionisti legali, rileva le seguenti criticità per quanto riguarda l'ufficio del giudice di pace di Roma e di Ostia: l'Ufficio del Giudice di Pace di Roma non riesce a pubblicare e a scannerizzare l'arretrato delle sentenze in tempi brevi, pertanto la maggior parte delle sentenze dell'anno 2011 risultano essere pubblicate nell'anno 2013 e così via, se non addirittura emesse e pubblicate nel 2011 anche se non disponibili. L'Ufficio del Giudice di Pace, tuttavia, per far ovviare a tale carenza e far considerare tempestivi gli eventuali appelli rilascia una dichiarazione nella quale rileva che a causa del forte arretrato le sentenze con l'anno 2011 sono state visualizzate rese disponibili solo parecchio tempo dopo e oltre il termine previsto per l'impugnazione. Tali dichiarazioni dell'Ufficio non sono però 'accettate' da tutti i giudici del Tribunale della XII e XIII sezione che dichiarano l'appello improcedibile, poiché tardivo. Da ultimo un giudice della XII sezione ha dichiarato verbalmente che l'appello (proposto a febbraio 2014) di una sentenza derubricata con l'anno 2011 e depositata a dicembre 2013 fosse tardivo dato che trattandosi di Osa, il dispositivo era immediatamente disponibile. Orbene, fermo restando che la maggior parte dei GdP non emettono e depositano il dispositivo e che in mancanza delle motivazioni della sentenza difficilmente è possibile approntare un appello, **si chiede** al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma informare il Presidente del Tribunale della criticità, delle condizioni e delle anomalie dell'Ufficio del Giudice di Pace e di far sì che eventuali impugnazioni non vengano dichiarate tardive, a discapito della categoria e degli assistiti che rappresentano. Si richiama l'attenzione del Consiglio dell'Ordine inoltre sul Giudice di Pace di Roma - sede distaccata di Ostia. L'ufficio indicato, sta continuando a svolgere le udienze civili senza ausilio né del SGP, né del personale amministrativo che effettui tempestivamente i vari adempimenti. Il SGP risulta essere bloccato alla data della presunta soppressione della Sede. L'ufficio inoltre non dispone né di linee telefoniche né di linee fax per la cancelleria civile e pertanto è impossibile aggiornarsi sulla calendarizzazione dell'udienze. La sede distaccata ha un solo giudice che si occupa del contenzioso civile, la Dott. ssa Mameli, che nella sede principale, si occupa di OSA, stranieri e penale- mentre per Ostia è l'unico referente per il civile. Per quanto attiene invece i procedimenti penali, il Dott. C. Fiorentino, in assenza di un cancelliere, ha sospeso, già da tempo e fino a data da destinarsi tutti i procedimenti penali, con conseguente ed inevitabile prescrizione di tutti i reati. Alla luce di quanto

sopra indicato **si chiede** pertanto al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, di adoperarsi presso il Ministero di Giustizia per l'immeditata riattivazione del SGP, il trasferimento di altre unità di giudici- con competenze civilistiche e penalistiche e di personale amministrativo (come i comandati o altro personale reperito presso il DAP, ove vi sono unità in esubero) presso la sede del Giudice di Pace in soppressione in modo da far smaltire al più presto tutte le cause pendenti. Roma li 20/10/2014."

Il Consiglio delega il Consigliere Nicodemi a verificare la situazione del Giudice di Pace di Ostia.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che l'Associazione "(omissis)", ha inviato una istanza al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per evidenziare le problematiche che riguardano il Tribunale di Roma - Sezione IV bis, Esecuzioni Mobiliari, come di seguito riportata: "L'associazione '(omissis)', in rappresentanza dei propri associati e nell'interesse di tutti i professionisti legali, rileva le seguenti criticità per quanto riguarda il Tribunale di Roma Sezione IV bis, esecuzione mobiliare: a seguito dell'entrata in vigore del processo telematico i pignoramenti mobiliari e presso terzi depositati dopo il 1° luglio 2014 devono essere iscritti con il PCT, malgrado il protocollo iniziale non lo prevedesse. Oltre a tale adempimento gli avvocati sono 'obbligati' a fare la fila allo sportello delle iscrizioni dei pignoramenti e a consegnare MANUALMENTE solo dopo la ricezione della IV PEC, che indica l'apertura della busta da parte del cancelliere, sia la nota d'iscrizione con il c.u. e la marca apposta che i titoli in forma cartacea AL SOLO FINE DI VEDERSI COMUNICATA LA DATA D'UDIENZA: udienza che viene fissata dagli 8 mesi ad un anno. A seguito degli svariati incombenti che ricadano sul legale per l'esecuzione della procedura esecutiva, i Giudici della IV bis hanno ritenuto di adottare per la liquidazione dei compensi un 'tariffario di sezione' che prevede degli onorari a secondo del valore della controversia. Gli onorari che vengono liquidati per un PPT in base allo scaglione minimo sono di euro 380,00, mentre per l'intervento di euro 100,00. Tali somme sono comprensive di iva, cap e rimborso spese forfettarie e a lordo delle spese vive che NON VENGONO MAI LIQUIDATE, NON SONO MAI MENZIONATE e pertanto non liquidate NE'LE SPESE SOSTENUTE PER LA PROCEDURA ESECUTIVA, al momento del passaggio del pignoramento vengono versati dagli euro 100,00 agli euro 200,00 e SOLO in parte poi restituiti NE' LE SPESE D'ISCRIZIONE (contributo unificato e della marca da bollo per i diritti di cancelleria). Rilevato che: la liquidazione di un compenso così basso lede la dignità del professionista che opera in tale settore. Il rimborso delle spese vive sostenute nell'ambito della procedura e gli oneri di legge nonché il rimborso spese forfettario non possono essere ricompresi nell'onorario. Tutto ciò premesso, è lesivo della dignità della categoria **si chiede** All'Onorevole Consiglio dell'Ordine di Roma di adoperarsi affinchè il Presidente della IV Sezione bis, Dott. (omissis), dichiari l'inefficacia delle tariffe standardizzate e faccia adottare dai Giudici della Sezione IV bis, tariffe dignitose per la categoria, con il riconoscimento di tutte le spese vive separatamente dall'onorario e che siano differenziate a seconda del caso trattato. Roma li 20 ottobre 2014."

Il Consiglio delega il Consigliere Nicodemi a verificare l'effettiva situazione denunciata dall'Associazione "(omissis)".

- Il Consigliere Nicodemi comunica che l'Avv. (omissis), Mediatore iscritta presso l'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ha difficoltà a presenziare alle plenarie per accudire i figli (omissis), rispettivamente di 2 e 4 anni. Per tale motivo chiede di essere esonerata temporaneamente dall'obbligo di partecipazione alle plenarie.

ORDINE AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio delibera di esonerare l'Avv. (omissis) dalla partecipazione delle plenarie fino al (omissis).

- Il Consigliere Nicodemi comunica di aver organizzato per il giorno 19 novembre 2014, dalle ore 13,00 alle ore 15,00, presso la Corte d'Appello di Roma, Sala Unità d'Italia, il Convegno dal titolo: "La successione Legittima e Testamentaria". L'evento, sarà moderato dall'Avv. Giancarlo Capozzi e i Relatori saranno i Colleghi Francesco Catarci, Francesca Nunziati e Silvia Salomè.

Il Consigliere Nicodemi chiede al Consiglio di autorizzare la pubblicazione delle relative locandine, l'inserimento nelle news sul sito dell'Ordine e le comunicazioni via email agli Iscritti.

Ai partecipanti saranno riconosciuti n. 2 crediti formativi.

Il Consiglio autorizza la stampa e l'affissione delle locandine, l'inserimento nelle news sul sito dell'Ordine e la comunicazione via email agli Iscritti, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che l'Avv. (omissis), Mediatore iscritta presso l'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ha chiesto di essere esonerata dalla partecipazione alle plenarie per maternità, che dovrebbe avvenire il (omissis).

Il Consiglio, congratulandosi con la Collega (omissis) per la prossima maternità, delibera di esonerarla dall'obbligo di partecipazione alle plenarie fino al (omissis).

- Il Consigliere Nicodemi comunica di aver organizzato per il giorno 24 novembre 2014, dalle ore 13,00 alle ore 15,00, presso la Sala Unità d'Italia della Corte d'Appello, il convegno dal titolo: "La responsabilità civile e penale dell'amministratore di condominio: persone fisica e giuridica". L'evento, sarà moderato da Laura Melani e i Relatori saranno l'Avv. Carla Melani (Soggetto abilitato ex L.220/12 e principio di custodia ex art. 2051 c.c.), il Dott. Emiliano Petrosante, Dottore Commercialista (Responsabilità fiscale dell'Amministratore di condominio persona fisica e giuridica) e il Dott. Roberto Nespeca, Giudice del Tribunale di Civitavecchia (Responsabilità penale dell'amministratore di condominio, casisitica).

Il Consigliere Nicodemi chiede al Consiglio di autorizzare la pubblicazione delle relative locandine, l'inserimento nelle news sul sito dell'Ordine e le comunicazioni via email agli Iscritti.

Ai partecipanti saranno riconosciuti n. 2 crediti formativi.

Il Consiglio autorizza la stampa e l'affissione delle locandine, l'inserimento nelle news sul sito dell'Ordine e la comunicazione via email agli Iscritti, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che l'Avv. (omissis), Responsabile delle convenzioni per la promozione e diffusione della mediazione civile dell'Organismo di Mediazione Forense, sulla falsariga degli accordi in essere con i Municipi del Comune di Roma per il servizio denominato "Porta del diritto", sta promuovendo anche degli accordi con i singoli Municipi per divulgare e promuovere l'attività dell'Organismo di Mediazione Forense.

Il Consiglio, apprezzando l'opera svolta dalla Collega (omissis), delega il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore, a favorire iniziative utili a divulgare l'attività di mediazione dell'Organismo di Mediazione Forense.

ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA

- Il Consigliere Nicodemi comunica che di aver organizzato per il giorno 26 novembre 2014, dalle ore 13,00 alle ore 15,00, presso la Sala Europa della Corte d'Appello di Roma, il convegno dal titolo: "Il Condominio: novità legislative e giurisprudenziali". L'evento, sarà moderato dall'Avv. Alfredo Barbieri e i Relatori saranno i Colleghi Corrado Sabellico (Il supercondominio dopo la riforma della legge 220/2014) e Marco Saraz (Le ultime novità giurisprudenziali) e la Dott.ssa Marina Loasses, Magistrato presso il Tribunale Ordinario di Roma (Opere straordinarie ed innovazioni: il fondo speciale ex art. 1135, co.4, c.c.).

Il Consigliere Nicodemi chiede al Consiglio di autorizzare la pubblicazione delle relative locandine, l'inserimento nelle news sul sito dell'Ordine e le comunicazioni via email agli Iscritti.

Ai partecipanti saranno riconosciuti n. 2 crediti formativi.

Il Consiglio autorizza la stampa e l'affissione delle locandine, l'inserimento nelle news sul sito dell'Ordine e la comunicazione via email agli Iscritti, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Nicodemi comunica di aver partecipato all'incontro organizzato dal Collega Marco Lombardi, il giorno 25 ottobre 2014, ad Ostia, sulla questione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Ostia. Nel corso dell'evento, che ha visto la partecipazione di avvocati, magistrati, rappresentanti delle istituzioni e cittadini, sono state ripercorse le varie tappe compiute per ottenere, grazie all'inserimento nel maxi emendamento approvato in Senato nei giorni scorsi, ed ora al vaglio della Camera, il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Ostia.

Il Consigliere Nicodemi, a nome del Consiglio, ha confermato la piena disponibilità a contribuire, per quanto di competenza, alla conservazione dell'Ufficio Giudiziario lidense**.**

Il Consiglio, ringraziando il Collega Marco Lombardi per il lavoro svolto, conferma il proprio impegno a favorire il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Ostia.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che nei giorni 23 e 24 ottobre 2014 si è svolta presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Latina la XIII Assemblea del Coordinamento degli Organismi di Mediazione Forensi del quale è membro anche l'Ordine di Roma.

In tale sede sono state diffusamente trattate le molteplici tematiche di recente attualità, con particolare riguardo -in ambito di "degiurisdizionalizzazione"- all'arbitrato, alla negoziazione assistita e -in particolar modo- alle numerose problematiche e criticità conseguenti all'incompatibilità del mediatore introdotta dall'art. 6 del D.M. n.139/14 che viene ad aggiungersi all'art. 14 bis del DM 180/10. A conclusione dei lavori l'assemblea ha deliberato all'unanimità l'allegata mozione, contenente le iniziative e gli indirizzi interpretativi adottati dal Coordinamento degli Organismi di Mediazione Forensi, della quale il Consigliere Nicodemi chiede al Consiglio la relativa ratifica con delibera immediatamente esecutiva.

La mozione prevede di promuovere l'impugnazione del DM. 139/2014, con particolare riferimento alle disposizioni di cui art. 6, comma 1, conferendo al Comitato Esecutivo ogni più opportuno potere per procedere alla ridetta impugnazione, anche in unione con altri soggetti, altresì deliberando: **1)** conferimento al Comitato Esecutivo del suddetto Coordinamento dell'impugnazione del DM. 139/2014 – con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 1;

2) delega al Coordinamento della Conciliazione Forense di promuovere un immediato confronto con il Ministero della Giustizia al fine di ricondurre le disposizioni del DM. 139/2014 nei limiti di quanto già previsto in tema di imparzialità degli organismi e dei mediatori, come disciplinata dalla normativa di rango primario, dal DM. 180/2010 e dalle norme deontologiche forensi;
3) adottare e fare proprie i seguenti indirizzi e linee guida:

A) **sulle mediazioni pendenti**: le nuove disposizioni non possono comunque ritenersi applicabili alle istanze di mediazione depositate anteriormente all'entrata in vigore del presente decreto, avvenuta il 24 settembre 2014;

B) sulle mediazioni dalla parte del chiamato o aderente (cosiddette passive): le nuove ipotesi di incompatibilità non possono, altresì, ritenersi applicabili nelle seguenti casistiche:
1) nel caso in cui il chiamato in mediazione sia assistito da legale che sia anche mediatore (o collega o associato di un mediatore) presso l'Organismo ove è stata depositata l'istanza, in quanto diversamente il medesimo si troverebbe privato dell'assistenza del proprio legale di fiducia, con grave violazione del diritto di difesa costituzionalmente garantito;
2) nel caso di mediazione ordinata dal Giudice, nel quale il deposito dell'istanza di mediazione potrebbe essere intenzionalmente effettuato presso l'Organismo dove opera come mediatore il collega di controparte, così strumentalizzando tale prevista incompatibilità.

C) sul rilievo disciplinare dei comportamenti tenuti dai mediatori, nonché dei professionisti soci, associati ovvero che esercitino la professione negli stessi locali: l'art. 62 del nuovo Codice Deontologico Forense è riferito ai soli avvocati che esercitano la funzione di mediatore ed impone il rispetto della normativa vigente. La violazione dei divieti di cui all'art. 14-bis, da parte dei colleghi, soci o associati dei mediatori non determina alcun autonomo rilievo disciplinare, fatto salvo diverso ed eventuale rilievo del caso concreto.

D) effetti sui procedimenti; mancata contestazione o accettazione dell'incompatibilità: ove trattasi di un primo incontro. La mancanza di contestazione (o l'accettazione espressa dell'incompatibilità) o la mancata partecipazione (priva di risposta) comporta il regolare svolgimento della mediazione, ai fini dell'espletamento della condizione di procedibilità, oltre che del raggiungimento dell'eventuale accordo.

Il Consiglio prende atto e ratifica il deliberato assunto dal Coordinamento della Conciliazione Forense nell'Assemblea del 23/24 ottobre 2014.

- Il Presidente Vaglio, per conto del Consigliere Minghelli, nell'ambito del Progetto Cultura e Spettacolo, Settore Visite Guidate, presenta le proposte "Obelisco" per il mese di novembre 2014, chiedendo l'autorizzazione all'invio di mail agli iscritti e la pubblicazione tra le news del sito istituzionale, come di consueto.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio, per conto del Consigliere Minghelli, nell'ambito del Progetto Cultura, settore Visite Guidate, presenta le proposte realizzate con la collaborazione dell'Archeologa Isabella La Costa per il mese di dicembre perchè siano diffuse mediante pubblicazione sul sito istituzionale e mediante invio di mail.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

ORDINE AVVOCATI DI ROMA

– Il Consigliere Scialla, in riferimento alla comunicazione portata in Consiglio in data 2 ottobre 2014, riferisce che nella delibera consiliare assunta nella relativa adunanza, per mero errore materiale, non è stato citato il nome dell'Avv. (omissis) (richiesta di patrocinio a spese dello Stato avanzata dal professionista, prot. n. (omissis), a favore di (omissis) nei confronti del quale il Consiglio ha deliberato di aprire una pratica di segreteria.

Il Consigliere Scialla invita, pertanto, a voler procedere alla rettifica.

Il Consiglio prende atto e delibera di aprire una pratica di segreteria nei confronti dell'Avv. (omissis), oltre che, come già deliberato nell'adunanza consiliare del (omissis), a carico degli Avvocati (omissis).

- Il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Bruni, quali Coordinatori del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi, comunicano che il Consiglio Nazionale Forense ha emanato in data 16 luglio 2014 il Regolamento n. 6 per la Formazione continua, pubblicato in data 28 ottobre 2014 e che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2015.

Rappresentano, altresì, che è pervenuta la comunicazione dei Colleghi Avvocati (omissis) relativa al Regolamento sulla Formazione Continua recentemente approvato dal COA, secondo i quali sussistono i presupposti per proporre apposita impugnativa innanzi al TAR capitolino.

Il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Bruni illustrano il predetto parere, mettendo in rilievo i punti del regolamento impugnabili innanzi al giudice amministrativo.

Il Consiglio delibera di impugnare il Regolamento sulla Formazione del C.N.F., nominando difensori gli Avvocati (omissis), dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Nicodemi comunica di aver organizzato per il giorno 20 novembre 2014, dalle ore 14,00 alle ore 18,00, nella Sala della Musica presso il Tribunale Civile di Roma in Viale G. Cesare, il Convegno dal titolo: "La Negoziazione Assistita, Istruzioni per l'uso". L'evento, introdotto dal medesimo Consigliere, sarà moderato dalla Dott.ssa Sara Laurino e i Relatori saranno il Dott. Francesco Crisafulli, Magistrato presso l'XI Sezione Civile del Tribunale Ordinario di Roma (Riflessioni sulla riforma della giustizia ed il futuro dei suoi operatori), il Dott. Leonardo Fiuna, Formatore ex D.Lgs. 28/2010 (Negoziazione assistita un'altra prospettiva), la collega Caterina Tosatti (La professione forense cambia pelle: negoziare, assistere ...?) e, infine, il medesimo Consigliere (I rapporti di colleganza).

Il Consigliere Nicodemi chiede al Consiglio di autorizzare le relative locandine, l'inserimento delle news sul sito dell'Ordine e le comunicazioni via email agli Iscritti.

Ai partecipanti saranno riconosciuti n. 4 crediti formativi.

Il Consiglio autorizza la stampa e l'affissione delle locandine, l'inserimento delle news sul sito dell'Ordine, la comunicazione via email agli Iscritti e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Bolognesi comunica che il giorno 17 novembre p.v., dalle ore 12,00 alle ore 15,00, il Progetto Processo Civile, con il Dipartimento Centro Studi ed in collaborazione con l'Associazione Donne Giuriste Italiane – Sezione di Roma, terrà un Seminario di aggiornamento professionale sulle novità sostanziali e processuali del lavoro dalla Legge Fornero al DDL Tobo Act, con Relatori l'Avv. Falasca, l'Avv. Delfini, l'Avv. Proietti e l'Avv. Sanino, con l'attribuzione di tre

crediti formativi.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio e il Consigliere Santini comunicano che il Progetto Famiglia, Minori, Immigrazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Progetto Psico Sociale, coordinato dall'Avv. Matteo Santini e dall'Avv. Pompilia Rossi, ha elaborato un Protocollo d'Intesa con la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma per la Tutela Psicologica del minorenne autore di reati a sfondo sessuale, che verrà sottoscritto il giorno 12 novembre 2014, dalle ore 13,00 alle ore 16,00 nella Sala Europa presso la Corte di Appello Penale, Via Romeo Romei 2, nel corso del Convegno dal titolo: "Minori vittime ed autori di abusi sessuali. Quale tutela dopo la ratifica della Convenzione di Lanzarote?". Intervengono il Dott. Claudio De Angelis, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma, il Presidente Vaglio, il Consigliere Santini e l'Avv. Pompilia Rossi. Relazioneranno l'Avv. Giovanni Giaquinto (Il trattato di Lanzarote: quale tutela per il minore indagato?), la Dott.ssa Sonia Moretti (Minori, reati e prima accoglienza: trauma dell'arresto e primo accertamento di personalità) e l'Avv. Anna Di Loreto (La testimonianza del minore abusato).

Il Consiglio prende atto.

Pratiche disciplinari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza si è proceduto all'esame di (n. 15) proposte di archiviazioni.

(omissis)

Pareri su note di onorari

Parere di congruità su note di onorari n. (omissis) Avv. (omissis)

- Il Consigliere Santini relaziona sul parere di congruità su note di onorari n. (omissis) presentato dall'Avv. (omissis) in data (omissis);

Il Consiglio manda all'Ufficio Disciplina.

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 4) pareri su note di onorari:

(omissis)